Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 100 — Venerdì 26 Aprile 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.50

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50; Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'esaltazione di un sommo artefice

Il Re inaugura a Venezia la Mostra mondiale del Tiziano

Venezia, 25

Oggi, ricorrendo la festa dell'Evangelista S. Marco, patrono di Venezia, è stata solennemente inaugurata la Mostra mondiale del Tiziano, alla presenza di S. M. il Re, che si era degnato di concedere il suo alto patronato a questa manifestazione indetta dalla città di Venezia. Il Sovrano, che era accompagnato dal Ministro della Real Casa sen. conte Mattioli Pasqualini, dal gen. marchese Asinari di Bernezzo, suo primo aiutante di campo generale, e da altre personalità del seguito, è giunto alle ore dieci, annunziato dagli squilli regolamentari, e salutato dalle note della Marcia Reale. Hanno ricevuto il Sovrano S. A. R. il Duca di Genova, il presidente del Senato S. E. Federzoni, l'on. Buttafuochi in rappresentanza della Camera, il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. De Vecchi, il Prefetto, il Segretario Federale, senatori, accademici e deputati e le altre autorità della Provincia.

Entusiasmo popolare

Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore, schierata in armi sotto la pensilina, ed il folto gruppo di ufficiali in servizio e in congedo che facevano ala al suo passaggio salutando alla voce, il Re ha sostato brevemente nella saletta reale, ove ha ricevuto l'omaggio delle alte personalità e quindi si è avviato all'uscita, salutato da calorose acclamazioni delle associazioni patriottiche, combattentistiche e d'arma e delle organizzazioni giovanili che facevano ala al suo passaggio. Sul piazzale della stazione, sul nuovo ponte degli Scalzi, sulle rive e sulla gradinata della chiesa di San Simeone piccolo, s'addensava una folla immensa, fra cui si notavano le organizzazioni fasciste, che all'apparire del Sovrano gli ha rivolto una grandiosa manifestazione di devoto omaggio.

S. M. il Re è quindi sceso nella lancia reale, a bordo della quale presero posto anche le LL. EE. Federzoni e De Vecchi, il Podestà di Venezia e il generale Asinari di Bernezzo. Un imponente corteo nautico, al quale facevano scorta numerose imbarcazioni sportive, ha accompagnato il Sovrano, il quale è stato fatto segno a continue manifestazioni di entusiasmo durante tutto il tragitto fino a Palazzo Pesaro, sede della Mostra del Tiziano.

Alla Mostra

Qui S. M. il Re, dopo aver ricevuto l'omaggio di numerose autorità, fra cui il presidente e la rappresentanza della Comunità cadorina e delle rappresentanze consolari delle nazioni che hanno prestato opere di Tiziano alla Mostra, è salito nella apposita tribuna, sormontata dalla corona reale, eretta nel monumentale atrio, dove la cerimonia inaugurativa doveva svolgersi. Il Podestà di Venezia ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver ringraziato il Sovrano per aver voluto onorare della sua augusta presenza l'inaugurazione di questa Mostra d'eccezione ed arricchire la quale hanno concorso oltre all'Italia, la Francia, la Ungheria, l'Austria, il Belgio, la Danimarca, la Svezia e la Russia, ha esaltato il genio del sommo artefice, genio che non appartiene solo al popolo ma a tutta la umanità. Terminato il discorso il Re è entrato nelle sale del Palazzo, dove il dott. Barbantini, organizzatore della Mostra, lo ha guidato a visitare tutte le insigni opere del maestro e la numerosa serie di disegni e di stampe. Compiuta la visita S. M. il Re è risalito a bordo del motoscafo, dirigendosi a Palazzo Reale fra rinnovate calde manifestazioni di omaggio della popolazione e tra i canti gioiosi delle organizzazioni giovanili schierate lungo le rive del Canal Grande.

La visita a Murano

Nel pomeriggio S. M. il Re, accompagnato dalle LL. EE. Federzoni e De Vecchi, dal Podestà, dal gen. Asinari di Bernezzo, si è recato con una lancia all'isola di Murano. In altri motoscafi avevano preso posto il Duca di Genova e le principali autorità.

L'arrivo del Sovrano nella industre isola è preannunciato dal suono delle sirene degli stabilimenti. Quando è apparsa la lancia reale sono echeggiate le note della Marcia Reale mentre la folla lanciava altissime acclamazioni. S. M. il Re si è recato verso la sede comunale ed ha visitato minutamente il famoso Museo vetrario, recentemente riordinato, ricevendo l'omaggio di un gruppo di industriali del vetro.

Una dimostrazione in Piazza S. Marco

Fra rinnovate calde dimostrazioni di devozione il Sovrano ha lasciato Murano, dirigendosi a San Nicolò di Lido per visitare la nuovissima stazione passeggeri dello Aeroporto.

Questa sera un folla immensa di cittadini, con alla testa tutte le organizzazioni fasciste, combattentistiche e patriottiche con vessilli e musiche, si è data convegno in piazza S. Marco per porgere al Sovrano un attestato della sua devozione. Le musiche hanno eseguito la Marcia Reale e Giovinezza cantata a gran voce dalla moltitudine. Il Sovrano, insistentemente chiamato dal popolo, si è affacciato al balcone centrale della napoleonica, accolto da vivissimi applausi e da grida entusiastiche di «Viva il Re» e «Viva Casa Savoia». Dopo aver sostato alcuni istanti ad ammirare il superbo spettacolo S. M. il Re si è ritirato per ricomparire poi ancora al balcone chiamato da nuove calorosissime dimostrazioni.

Al Teatro Fenice

Al teatro la Fenice si è svolta una serata di gala con la «Norma» in onore di S. M. il Re. Il teatro era gremito di un pubblico elegantissimo, fra cui oltre alle più alte autorità cittadine, si notavano i più bei nomi dell'aristocrazia veneziana. Dopo il primo atto il Sovrano è entrato in teatro insieme al Duca di Genova ed a S. E. De Vecchi. Quando il Re è apparso nel palco di Casa Reale l'orchestra ha intonato la Marcia Reale, seguita da «Giovinezza», mentre il pubblico è scattato in piedi, applaudendo calorosamente. Allorchè il Sovrano ha lasciato il teatro è stato fatto segno a nuove manifestazioni. Imbarcatosi nella lancia reale il Re si è diretto alla stazione fra vive manifestazioni di omaggio lungo il percorso sul Canal Grande. Alle 23.15, ossequiato da S.A.R. il Duca di Genova, da S. E. De Vecchi e dalle autorità, S. M. il Re è partito per Milano.

I Principi di Piemonte visiteranno la Libia

Roma, 25 *(per telefono)*

I Principi di Piemonte si apprestano a visitare la Libia, secondo l'invito rivolto dal Governatore generale. I Principi: Umberto a Napoli.

Questa visita avrebbe dovuto farsi in occasione della inaugurazione del primo itinerario turistico sahariano Tripoli - Gadames. Non è ancora potuto farlo allora, gli augusti Principi lo faranno ora, che la stagione è propizia. Essi sbarcheranno a Tripoli il 29. Andranno naturalmente a Gadames, ora non più misteriosa. Per quanto ci consta si spingeranno fino al Fezzan.

Non è possibile dire se la Cirenaica entrerà nella visita, destinata a consacrare il valore turistico della Libia, nonchè dei suoi mezzi di locomozione. Infatti gli augusti Principi si serviranno, per le grandi distanze, dell'automobile e dell'aeroplano.

La Mostra del Correggio sarà inaugurata a Parma domenica prossima

Parma, 25

Il 28 corrente sarà inaugurata a Parma la grande Mostra del Correggio. La manifestazione, che celebra nel modo più degno un sommo artista italiano nel quarto centenario della sua morte, è dovuta alla iniziativa del Partito che, attraverso il Segretario Federale di Parma, coadiuvato da camerati competenti, ne ha curata la complessa organizzazione. L'importanza della rassegna delle opere esposte ha già richiamato il vivo interesse e il plauso degli studiosi e della stampa italiana e straniera. L'11 maggio, a completare la manifestazione, sarà tenuto a Parma, per la prima volta in casi consimili, un convegno dei principali critici e intenditori d'arte italiana, molti dei quali hanno già preannunciato importanti comunicazioni sul Correggio.

Ai Littoriali

Un voto dei partecipanti al convegno di scienze mediche

Roma, 25

I Fascisti Universitari partecipanti al convegno di scienze mediche ai Littoriali della cultura a chiusura della discussione hanno votato un ordine del giorno auspicando la fondazione di un grande istituto italiano di studi dei problemi alimentari, base fondamentale della forza fisica e morale di nostra razza. Nel convegno di sono iniziati i lavori del convegno di studi corporativi.

Nel convegno di dottrina generale del Fascismo sono continuate le discussioni sui temi «La riforma della rappresentanza» e «Il Fascismo e la morale».

La commissione dei concorsi per film ha iniziato l'esame delle pellicole presentate dagli universitari ai Littoriali. Le proiezioni sono state eseguite in una sala del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda. I lavori, in numero di circa 50 a passo normale e a passo ridotto, sono stati ideati, diretti e ripresi esclusivamente da universitari. E' cominciato oggi il convegno dei Littoriali del giornalismo, alla presenza dei fascisti Amicucci, Capasso, Gravelli, Interlandi, Pallotta e Sangiorgi, componenti la commissione.

Panlatinismo

Parigi, 25

La London Paris Agency col titolo «Panlatinismo» scrive: Per quelli che, come noi, hanno sempre difeso la causa del riavvicinamento franco-italiano, le manifestazioni di calda simpatia svoltesi a Roma assumono un aspetto di incoraggiamento ed anche di ricompensamento. Rapidamente si stabilisce una comunione ideale che impregna l'atmosfera nella quale potrà iniziarsi e svilupparsi l'indispensabile cooperazione economica. Lo scopo sarà raggiunto tra poco e questo scopo è il panlatinismo che si ergerà anche di fronte al pangermanismo per tenerlo in rispetto. Panlatinismo? perchè no? poichè storicamente i latini sono sempre stati i rettori della coscenza dell'Europa che hanno guidato nella sua marcia verso la civiltà. Se le Spagna avesse un Governo stabile saremo quattro nazioni legate da un lungo passato comune da ragioni psicologiche di sangue a riannodare una collaborazione che più che mai potrebbe essere feconda e salvatrice. E' naturale che i latini si raggruppino sotto l'egida dell'Italia e della Francia. La nostra civiltà non sogna che conquiste pacifiche e si irradia già sul mondo intero ed il nostro genio conta innumerevoli glorie. I germani vogliono dominare con la forza brutale, gli anglosassoni con la infinita potenza del denaro mentre i latini vogliono tutt'altra cosa. Questo blocco latino si formerà ineluttabilmente e la sua formazione sarà la salvezza dalla rovina alla quale il destino spinge i continenti in preda a feroce egoismo. Se domani un capo si levasse all'appello della folla francese egli non potrebbe che proseguire l'opera intrapresa e stringere sempre più i legami che uniscono la Francia all'Italia. Sui campi della vecchia Europa non è più un combattimento di razze e di popoli che si inizia, ma una battaglia di civiltà ammesso che il dogma hitleriano costituisca una civiltà; il panlatinismo si erga per resistere al marxismo distruttore, al hitlerismo barbaro; per vivere, per costruire in Africa e per assicurare la pace dell'Umanità.

Per gli scambi

Le trattative commerciali fra l'Italia e alcuni Stati

Roma, 25 *(per telefono)*

Come è stato preannunciato sono cominciate ieri, dopo l'arrivo dell'apposita delegazione svedese, le trattative per la sistemazione dei nostri scambi commerciali con l'amica Nazione scandinava.

Queste trattative rivestono speciale importanza. I nostri scambi con la Svezia registrano un notevole sbilancio a nostro sfavore. La Svezia può quindi notevolmente aumentare le sue compere sul mercato italiano.

Continuano le trattative coi rappresentanti della Polonia e della Cecoslovacchia. E' imminente l'arrivo a Roma di una delegazione norvegese.

L'assistenza alle mondariso

100 mila lire concesse dal Duce

Roma, 25

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito, n. 392, in data 24 aprile XIII, reca le norme per il reclutamento e il lavoro della mano d'opera addetta alla monda del riso (circa 180 mila unità).

Il Duce ha concesso lire 100 mila per la assistenza alle mondariso.

«LA PATRIA DEI BRIGANTI»

Il banditismo etiopico nei commenti londinesi

Londra, 25

Tutti i giornali in corrispondenze da Roma riportano le notizie sugli atti di brigantaggio che sono continuamente commessi da tribù etiopiche contro le carovane commerciali fra i fiumi Setit e Gondar. Il «Daily Telegraph», pubblica una corrispondenza da Roma nella quale è largamente riassunto l'articolo del «Giornale d'Italia» che sottolinea il contrasto tra il disordine e il mal governo di Abissinia e la politica costruttiva del Duce nell'Africa orientale italiana. Il corrispondente del «Daily Telegraph» prende in particolare dal «Giornale d'Italia» i dati e le informazioni relative al largo impiego di personale italiano ed indigeno per la costruzione di strade e di opere di pubblica utilità in Eritrea e Somalia, sottolineando l'annuncio della imminente costruzione del nuovo porto di Mogadiscio.

A questa corrispondenza il giornale fa seguire una nota intitolata «La patria dei briganti», in cui ricorda che nell'articolo di Sir Percival Philips, pubblicato il mese scorso dal «Daily Telegraph», veniva messo in rilievo lo stato di semianarchia che regna nelle zone periferiche della Etiopia e le difficoltà di esercitare un controllo sulle tribù che si dedicano da tempo immemorabile al brigantaggio.

Sotto il titolo «Strade romane per l'Africa» anche il corrispondente della «Morning Post» sottolinea i dati sui programmi di costruzioni stradali in corso in Eritrea e in Somalia.

Truppe in partenza per l'Africa orientale

Roma, 25 *(per telefono)*

E' partito oggi da Messina il piroscafo «Praga», con a bordo personale, quadrupedi e materiale. Oggi hanno avuto inizio a Napoli le operazioni di carico dei piroscafi «Gange» e «Campidoglio», sui quali prenderanno imbarco il comando dell'83. Reggimento Fanteria «Venezia», reparti di fanteria, di mitraglieri, quadrupedi ed automezzi.

Dopo che...

Qualche dato di fatto ai giornali inglesi smemorati

Roma, 25 *(per telefono)*

Sarebbe tempo che i giornali inglesi i quali trattano gli argomenti di politica europea e delle relazioni con la Germania prendessero la buona abitudine di non fare ipotesi, ma di considerare la realtà. Ora è bene stabilire, come opportunamente fa la «Tribuna», che il convegno di Stresa è avvenuto:

dopo che, con la comunicazione del 3 febbraio, il Governo britannico aveva offerto, a nome della Francia e dell'Italia, la base dei negoziati alla Germania;

dopo che era stata fissata la visita dei Ministri britannici a Berlino;

dopo che, pubblicato il Libro Bianco britannico (e ciò per un motivo di politica britannica) Hitler aveva sospeso improvvisamente le visite;

dopo che, ottenute ancora le visite, accettando il Governo britannico il pretesto della raucedine, la Germania ha tuttavia creato il fatto compiuto con la deliberazione del 16 marzo;

dopo che il Governo britannico, trovandosi tra questo fatto compiuto e la data della visita dei Ministri, richiese al Governo di Berlino di mantenere a questa visita la base della comunicazione del 3 febbraio;

dopo che la visita è avvenuta, durante la quale il Cancelliere Hitler, parlando per tredici ore, ha massaggiato ben bene i Ministri britannici, facendo loro conoscere tutto quello che la Germania considerava già fatto compiuto e tutto quello che domandava, con appena il tempo per i Ministri britannici di far conoscere al Cancelliere Hitler che essi non erano andati a Berlino solo per «incassare», come si dice in gergo sportivo;

dopo che il Ministro Simon ha comunicato regolarmente al Parlamento che la richiesta della Germania non era precisamente una base di accordo.

Dopo tutto questo è avvenuto il convegno di Stresa; dopo anche che l'opposizione laburista, di cui il «Daily Herald» dovrebbe essere l'interprete, aveva dovuto dichiarare inaccettabile la proposta della Germania di modificare i trattati per atto unilaterale.

Ebbene: non è lecito discutere dopo il convegno di Stresa come se questo non fosse avvenuto, dopo quanto abbiamo elencato; ed esaminare il convegno di Stresa come se fosse un fatto nuovo, di cui molti inglesi devono ancora capacitarsi.

Questa osservazione di fatto è utile, anzi necessaria.

* * *

Vogliamo poi aggiungere qualche parola sull'annunciato convegno anglo - germanico. Non vi è dubbio che le costruzioni permesse dal trattato di Versailles alla Germania sono già un elemento sufficiente per provocare una conversazione navale anglo-germanica, i cui risultati dovrebbero essere inquadrati nella prossima conferenza navale. In forza dell'art. 181 del trattato di Versailles la Germania può costruire 6 corazzate del tipo «Deutschland» (da 10 mila tonnellate, con cannoni di calibro di 280 mm.); 6 incrociatori leggeri da 6 mila tonnellate (armati con cannoni da 152 mm.), 12 cacciatorpediniere da 800 tonnellate e 12 torpediniere da 200 tonnellate. Un simile complesso di forze non può essere ignorato quando si è alla ricerca come lo sono le Potenze firmatarie dei trattati di Washington e di Londra, di un equilibrio in rapporto alla limitazione ed eventualmente alla riduzione navale.

Ma, ciò premesso, è impossibile trascurare il fatto che durante le conversazioni tra sir John Simon e Adolfo Hitler, avvenute recentemente a Berlino, il Fuehrer e Cancelliere ha richiesto un tonnellaggio eguale al 35 per cento di quello della flotta britannica, e cioè circa 400 mila tonnellate. Ora, se si considera che la flotta brittanica non solo è dispersa in tutto il mondo fin dai tempi di pace, ma, se le circostanze possono obbligarla, ha in mari lontani le forze navali generalmente dislocate nelle acque della metropoli e del Mediterraneo, si comprende la preoccupazione che può generare negli ambienti inglesi la domanda germanica. Infatti la nuova flotta concentrata tra il Mare del Nord e il Baltico verrebbe a creare in questo scacchiere una situazione di relatività tra la flotta germanica e quella britannica ben diversa da quella di una a tre apparentemente risultante dal rapporto numerico delle forze.

E' logico quindi credere che nelle prossime conversazioni bilaterali londinesi il problema sarà esaminato anche tenendo conto della recente richiesta del Governo del Reich, tanto più che sembra che quest'ultimo abbia già fissato il programma navale per l'anno 1934-35.

L'Austria riconoscente al Duce

«Quando Mussolini parla tutto il mondo ascolta»

Vienna, 25

La stampa viennese ha riferito ampiamente, mettendolo nel dovuto rilievo, il discorso pronunciato dal Capo del Governo italiano durante il ricevimento della delegazione giovanile delle schiere d'assalto della Marca Orientale.

Occupandosi dell'argomento, il «Neues Wiener Journal» osserva che «quando Mussolini parla, tutto il mondo ascolta». In Austria però le sue parole destano un'attenzione particolare giustificata non soltanto dal grande interesse che gli acuti e coraggiosi accenti del Duce sempre meritano, ma anche dalla sincera riconoscenza che gli austriaci nutrono per lui, convinti che nella sua lotta per un'Europa migliore egli opera anche per l'Austria, cuore del continente. Mussolini rivolgendo la parola ai giovani che ebbero l'onore di essere presentati al creatore della nuova Italia, ha parlato a tutti gli austriaci. Egli ha detto che l'Austria è effettivamente una nazione ricca di tradizioni storiche, artistiche e culturali, rappresentante l'eredità di un grande passato. Queste tradizioni le dànno il diritto a una rinnovata fiducia e quello di poter contare su forze che le permettano di guidare da sola il proprio destino. Con riconoscenza si osserva inoltre che il Capo del Governo italiano ha parlato in tedesco, compiendo così un gesto ispirato al principio dell'eguaglianza di diritti anche culturale, sulla quale si basano i rapporti fra le due nazioni amiche. Altra dimostrazione di questi sentimenti di amicizia sta nel fatto che il Duce abbia voluto prendere personalmente contatto con i rappresentanti della gioventù austriaca.

Centoventi ferrovieri fascisti della provincia di Venezia qui arrivati il giorno di Pasqua, hanno intanto deposto insieme con i camerati del Reggimento ferrovieri della Heimatschutz viennese una corona nella cripta del monumento ai Caduti. Alla Casa dei Ferrovieri ha avuto luogo in onore degli ospiti italiani un ricevimento durante il quale il console Beck della direzione federale delle Heimwehren ha pronunziato un applaudito discorso dando il benvenuto agli ospiti e rilevando che la visita dei ferrovieri italiani costituisce una nuova prova dei rapporti amichevoli esistenti fra le due Nazioni.

I preparativi diplomatici della conferenza danubiana

Roma, 25 *(per telefono)*

L'Agenzia «Havas» segnala che la preparazione della Conferenza danubiana è attivamente condotta per via diplomatica. L'Italia propone la data di inizio per il mese di giugno. L'invito sarà fatto insieme dall'Italia e dalla Francia e non sarà diramato che nel momento in cui le conversazioni preliminari tra le varie Cancellerie permetteranno di prevedere con la massima certezza il successo della Conferenza. - Saranno invitati tutti i Governi enumerati nel protocollo di Roma e cioè, all'infuori dell'Italia e della Francia, la Germania, la Jugoslavia, l'Austria, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Polonia e la Romania.

La stessa Agenzia «Havas» ricorda che scopo della conferenza è quello di assicurare di comune accordo il rispetto dell'integrità e dell'indipendenza austriaca. I mezzi per raggiungere questo scopo sono due: 1) convenzione generale di non ingerenza; 2) sanzioni nel caso in cui questa convenzione fosse violata. La convenzione sarebbe un documento unico e tutte le Potenze partecipanti lo dovrebbero firmare assumendo l'impegno reciproco di non immischiarsi negli affari interni rispettivi.

Secondo l'Agenzia «Havas» sembra che un progetto di testo sia già stato stabilito e sottoposto alle varie Cancellerie interessate. Questo testo sarebbe fin d'ora accettato dalla maggior parte di esse. La Polonia e l'Ungheria non avrebbero dato per ora che un'adesione di principio. La Germania chiederebbe precisazioni complementare sull'interpretazione della parola «ingerenza».

Per quanto riguarda le sanzioni da prendere nel caso in cui la convenzione fosse violata sarà inclusa una serie di accordi particolari da concludere nel quadro della Società delle Nazioni. Circa il riarmo dell'Austria, dell'Ungheria e della Bulgaria, l'Agenzia «Havas» afferma che questo problema non sarebbe ufficialmente incluso nell'ordine del giorno della Conferenza.

Un articolo di MacDonald sulla Germania

Londra, 25

Il quindicinale «Neus Leten», organo del gruppo laburista nazionale che fa capo al Primo Ministro pubblica un importante articolo di MacDonald dal titolo «La pace, la Germania e Stresa». «La Germania, dice MacDonald, ha agitato in maniera tale da distruggere in Europa la fiducia reciproca tra le nazioni. Le conversazioni di Berlino, egli continua, hanno indicato alcuni punti che meriterebbero di essere ulteriormente studiati allo scopo di accertare se possono essere di qualche utilità per il sistema collettivo.

Ma la Germania ha col suo gesto gravemente danneggiato la via della pace e l'ha cosparsa di ansie e di timori. Essa rivendica una misura di forze armate che pone alla sua mercè la maggioranza delle Nazioni d'Europa».

MacDonald rileva poi che ogni serio e ragionevole tedesco non può non rendersi conto che Berlino ha sconvolta in Europa assai più di quanto abbia pacificato.

La costituzione corporativa sarà proclamata in Germania

Monaco, 25

Il capo del fronte social-nazionale corporativo del lavoro, dott. Ley pubblica un manifesto col quale è preannunciato che il prossimo 1.o maggio si addiverrà alla proclamazione della nuova costituzione corporativa germanica per la quale tutto l'apparato economico produttivo sarà inquadrato in un organismo autonomo. Le prime cellule dell'organismo saranno i cosidetti «consigli dei fiduciari» che a loro volta, comporranno i «consigli del lavoro». Questi ultimi saranno riuniti in «Camere provinciali del lavoro e dell'economia» che dipenderanno tutte dalla «suprema Camera del Reich del lavoro e della economia». I datori di lavoro e i lavoratori saranno così raccolti in unico ente che avrà accanto a sè l'apparato formato dai cosidetti fiduciari dello Stato e col compito di intervenire e tutela dei supremi interessi nazionali collettivi.

L'adunata nazionale degli artiglieri in congedo

Roma, 25

Convocato da S. E. il presidente nazionale dell'Associazione Arma di Artiglieria si è riunito il Direttorio Nazionale dell'Associazione stessa per concretare le disposizioni circa il raduno degli artiglieri d'Italia che si terrà in Firenze nei giorni 11, 12, 13 maggio. Dopo l'esame dell'operato della Commissione del raduno stesso è stato approvato il programma definitivo. Esso comprende: la rivista militare di tutti gli iscritti all'Associazione che si svolgerà alle Cascine, dove gli artiglieri dell'Associazione stessa sfileranno con i reparti delle forze armate e della Milizia. Dopo la messa al campo saranno consegnate le tessere «ad honorem» alle famiglie dei nove Caduti fascisti artiglieri. I partecipanti al raduno renderanno omaggio ai Caduti di guerra, alla cripta dei Caduti per la Rivoluzione ed alla cappella votiva della Madre Italiana.

Alla Fiera di Milano

Apparecchi 16 mm. sonori e parlati - Cinematografia ai raggi Roentgen e microcinematografia - Cinedilettantismo in marcia

Milano, 25

Quest'anno la cinematografia è presente ufficialmente alla Fiera soltanto con il padiglione del film *a passo ridotto*: mentre infatti le ditte produttrici di apparecchi da presa e da proiezione normali espongono le loro novità insieme a tante altre novità delle più diverse industrie nel padiglione degli apparecchi scientifici, affiancato a quello della radio, il film a passo ridotto ha un padiglione proprio, che in verità è uno dei meglio attrezzati e dei più frequentati dell'esposizione.

America, Francia, Germania e Svizzera hanno aderito a questa *prima mostra internazionale del film ridotto* attraverso le maggiori fabbriche dei singoli Paesi. Opportunamente però la Direzione della Fiera non ha voluto che la mostra si limitasse alla sola esposizione dei diversi apparecchi, ma bensì che questi venissero collaudati e provati alla presenza dei visitatori, dei privati, e degli enti interessati. A questo scopo nel centro del padiglione è installata una completa e perfetta sala di proiezione capace di 500 posti a sedere, con uno schermo della misura di metri 3 per 4; ed inoltre è stata organizzata una settimana di manifestazioni collettive, dal 19 al 27 aprile, con serate varie dedicate agli industriali, all'impiego scientifico della cinematografia, alla cinematografia didattica ed educativa, alle associazioni cattoliche, alla cinemotografia sperimentale dei Guf.

Questo complesso di iniziative ha fatto sì che la *I. Mostra internazionale del film ridotto*, pur mantenendosi entro i limiti di *esposizione commerciale* impliciti in tutte le manifestazioni inquadrate nell'ambito della Fiera Campionaria, ha assunto tuttavia un carattere particolare di mostra divulgativa, di manifestazione destinata a rinnovare e consolidare programmi ed idee, suscitando alto interesse anche al di fuori del campo strettamente commerciale, per la vasta risonanza che questa mostra potrà avere sugli sviluppi del passo ridotto in tutte le sue svariatissime applicazioni.

Diamo un'occhiata agli apparecchi esposti tutto all'ingiro del grande padiglione:

La C. G. E. presenta i suoi nuovissimi modelli da presa e da proiezione americani, tra cui un superbo apparecchio 16 mm. sonoro il cui prezzo non supera le 10.000 lire; è un grande progresso, perchè fino ad ora la cinematografia a passo ridotto sonora sembrava non fosse di pratica attuazione per la grande difficoltà di ottenere su colonna sonora ridotta una buona riproduzione acustica, e per l'eccessiva elevatezza dei prezzi degli apparecchi.

Anche la casa americana «The Ampro» e le officine elettromeccaniche italiane «Novati» lanciano nuovi modelli di proiettori sonori specialmente adatti per l'insegnamento nelle scuole e per le dimostrazioni industriali: ma tali modelli si giovano della pellicola muta, applicandovi una sonorizzazione a dischi. I proiettori «Ampro» hanno un dispositivo per il condensatore ausiliario necessario per il «kodakolor», che è uno dei procedimenti più usati per la riproduzione delle immagini a colori.

Nel campo del film ridotto sonoro è poi da accennare al proiettore «Juventus», prodotto italiano della Società Cinematografica Colombo. Questo proiettore, costruito col preciso scopo di diffondere la cinematografia nelle scuole rurali, nei locali di provincia, negli oratori, nei collegi, in riunioni private, non ha la corrispondente macchina da presa, ma utilizza pellicole espressamente ridotte dal passo normale, scelte tra la migliore produzione italiana ed estera. Attualmente la Società ha un catalogo di 133 programmi, tra cui notiamo *Melodie imperiali* con Marta Eggerth, *Camicia Nera* di Forzano, i film polacchi *Madonna Nera* e *Anno 1914*, *Il milione* di Claire, ecc. Il proiettore «Juventus» costa circa 8.000 lire: esso utilizza pellicole infiammabili, formato 17.5 mm., nelle quali peraltro la colonna sonora ha la larghezza di quella del formato 35 mm. sì da dare ottima riproduzione acustica. Permette proiezioni anche a 24 metri di distanza, su schermo fino a 4 metri di base. Oltre a questi, che abbiamo citato per il loro carattere di novità, sono esposti interessantissimi nuovi modelli delle case Zeiss, Kodak, Siemens, Agfa ecc. L'amatore troverà un'ampia scelta di apparecchi di tutti i prezzi, dal modesto e divulgatissimo Pathè-Baby ai più superbi modelli, riproduzioni in miniatura dei più perfezionati trovati della tecnica cinematografica industriale.

Non meno interessanti sono gli esperimenti di applicazione pratica di alcuni tipi di apparecchi: così la S. A. Kodak lancia il suo «Kodascope industriale mod. G. Business» come efficace strumento di lavoro per rappresentanti, viaggiatori, piazzisti: il «Kodascope industriale» si presenta infatti in una piccola valigia, la quale può essere facilmente portata a mano dal viaggiatore; nella valigia c'è posto, oltre l'apparecchio, per circa 270 metri di film. Qualunque rappresentante può benissimo, all'udienza col cliente, deporre sulla scrivania l'apparecchio, infilare la spina elettrica, ed immediatamente proiettare il suo film pubblicitario senza bisogna nemmeno di far buio nella sala. Non a torto l'ultima serata della settimana del film ridotto è dedicata all'industria: saranno trattati e considerati argomenti relativi allo studio dei tempi di

lavoro, ai films di propaganda industriale e documentari.

Un'altra serata è dedicata allo impiego scientifico della cinematografia, con proiezioni di pellicole microcinematografiche e ai raggi Roentgen: per dimostrare l'importanza di tale studio, riteniamo la notizia riportata dall'I. C. E. di una recente scoperta del «Premio Noebel Adrian» dell'Università di Cambridge che consisterebbe nel cinematografare i piccolissimi impulsi elettrici che verrebbero emessi dal cervello umano. Questi impulsi che per una persona che non pensi ad un determinato soggetto sono circa 10 al secondo aumenterebbero in misura grandissima, fino a 2000 al secondo, non appena la persona incominci a pensare attentamente a qualche cosa di determinato.

Una terza serata della Mostra è dedicata alla cinematografia didattica ed educativa: non credo sia il caso di diffondersi su questo ramo di applicazione della cinematografia a passo ridotto, la cui enorme importanza scientifica e pratica è evidente. A titolo di curiosità citerò alcune delle più recenti realizzazioni scientifiche o culturali che presentano carattere di novità:

Paul Ribaud, della «Compagnie Universelle du Cinèma» ha realizzato un film didattico di elettricità e radio intitolato «I movimenti vibratori». Il film accomuna riprese in fotografia diretta ed altre in disegni animati. Il prof. Winifred Cullis, docente di fisiologia a Londra, ha eseguito recentemente nel suo laboratorio alcuni esperimenti sul cuore, per la realizzazione di un film scientifico: dalle osservazioni cinematografiche è risultato che il cuore, conservato nel ghiaccio dopo la morte per giorni ed anche per mesi, può ricominciare a battere senza l'intervento di agenti esteriori quando venga riscaldato alla temperaura del sangue, e conserva la sua funzione per qualche ora. Il film in parola è il primo di una serie iniziata dalla «G B. Instructional».

Accenneremo infine al rapporto annuale dell'Ufficio Nazionale Ricerche Scientifiche e Industriali, nel quale si è rilevato che la partecipazione della sezione foto-cinematografica à consentito di fare interessanti esperienze nei bacini di carenaggio, esperienze riferentesi sia all'azione del vento sul rullio, sia all'attenuazione delle onde ottenuta con gettito di uno strato di sostanza grassa sulla superficie dell'acqua.

Ma di tutte le svariate applicazioni del passo ridotto, la più importante è forse quella conosciuta sotto il nome di *Cinedilettantismo o Cinematografia sperimentale* propriamente detta. Essa rappresenta qualche cosa di più di un automatismo meccanico cinematografico; è sopratutto una sorgente di energie nuove, un vivaio di elementi tecnici e artistici selezionati, una scuola di cinema nel senso più ampio ed elevato della parola. All'estero la cinematografia sperimentale fiorì assai prima che da noi, ed anche oggi è al confronto assai più diffusa. In Italia invece il cinedilettantismo fu considerato fino a poco tempo fa soltanto come un giuoco di lusso, come un grazioso gingillo per sostituire la istantanea fotografica con qualcosa di più «snob»; insomma il cinedilettantismo si esauriva nella formula statica del piccolo Pathè-Baby, creato appunto come divertimento famigliare, come mezzo di sostituire qualche metro di film al solito album fotografico di tutti i salotti.

Occorreva ben altro ambiente ideale per favorire una graduale affermazione della cinematografia sperimentale! E l'ambiente ideale fu a poco a poco formato da gruppi di appassionati sparsi nelle diverse città; si costituirono i primi Cineclubs, le prime organizzazioni; si realizzarono le prime pellicole degne di interesse e di attenzione.

Non è qui il caso di lumeggiare la storia, breve e densa, della cinematografia sperimentale in Italia: diremo soltanto che essa rimonta a non più di 5 o 6 anni addietro, e che soltanto quest'anno ha raggiunto una definitiva affermazione, quando, superato il vaglio dei Littoriali dell'anno XII vittoriosamente, e passata la prova del fuoco alla Biennale Veneziana, il cinedilettantismo è stato autorevolmente riconosciuto ed inquadrato attraverso le sezioni cinematografiche dei Guf nella cerchia direttamente guidata dalla Direzione Generale della Cinematografia del Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda.

Così l'orizzonte del passo ridotto si presenta ampio e ricco di promesse e possibilità: è sopratutto ai giovani che spetta di proseguire nell'opera.

Ugo Bassan

Nella Milizia

I corsi per gli istruttori della premilitare

Mirandola, 25

Stamane si sono iniziati alla Scuola ufficiali sottufficiali e graduati della Milizia, i corsi di perfezionamento per gli istruttori della premilitare, ai quali parteciperanno, suddivisi in sette scaglioni, settecento ufficiali e mille sottufficiali provenienti da tutta l'Italia. Ogni corso avrà la durata di dieci giorni. La cerimonia di apertura è stata breve e solenne: gli allievi, schierati nel cortile, hanno reso il saluto alla voce al Re al Duce. Quindi il luogotenente generale on. Tarabini, ispettore generale della premilitare e comandante della Scuola, ha parlato, presenti le gerarchie locali, agli istruttori ed agli allievi, mettendo in chiaro rilievo l'importanza dei corsi e dell'istruzione premilitare ai fini della preparazione bellica della Nazione.

Le nozze principesche di S. A. R. Maria Adelaide avverrebbero in luglio a S. Rossore

Roma, 25 *(per telefono)*

Quando è stato annunciato che S. M. il Re aveva accordato il suo alto consenso al fidanzamento di S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova, col Duca di Anticoli Corrado don Leone Massimo, è stato anche detto che il fausto matrimonio sarebbe stato celebrato a Roma nel prossimo giugno. Riteniamo di poter rettificare la notizia, che ci risulta non del tutto esatta, nel senso che le auspicate nozze della figlia del Duca di Genova con il figlio del Principe d'Arsoli Duca Francesco, avverrebbero invece in luglio a San Rossore, residenza estiva dei Sovrani.

La relazione al Duce sull'Istituto italiano in Vienna

Roma, 25

Il Duce ha ricevuto il sen. Salata, che gli ha presentato la prima copia del volume contenente, nei testi italiani e tedeschi, gli atti e discorsi inaugurali dell'Istituto italiano di cultura in Vienna e gli ha riferito sull'attività svolta e sull'ordinamento provvisorio e su quello definitivo che sarà dato all'Istituto nel palazzo testè acquistato con l'intervento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, a sede anche di altre istituzioni italiane in quella capitale.

Alta distinzione americana a S. E. Balbo e al gen. Pellegrini

Washington, 25

Il Presidente Roosevelt ha firmato la legge che autorizza il conferimento della croce al merito per eccezionali imprese aeree al Maresciallo Italo Balbo ed al generale Aldo Pellegrini.

Un ricevimento alla Farnesina per la festa del Lavoro

Roma, 25

Domenica 28 aprile, nella fausta ricorrenza della celebrazione fascista del lavoro, la R. Accademia d'Italia, dopo il solenne conferimento dei premi in Campidoglio alla presenza di S. M. il Re, offrirà nello stesso giorno un ricevimento alla Farnesina ai dirigenti delle maggiori accademie e istituzioni di cultura straniere e italiane residenti in Roma.

Il richiamo alle armi dei militari dell'Aeronautica

Roma, 25 *(per telefono)*

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente Regio Decreto del 21 marzo 1935-XIII:

Sono richiamati alle armi i militari e graduati di truppa in congedo illimitato della categoria «governo» ascritti alla ferma ordinaria ed appartenenti, per ragioni di residenza, ai distretti militari di Bologna, Ravenna, Modena, Reggio Emilia, Bergamo, Treviglio, Treviso, UDINE, SACILE e Trieste, i quali furono incorporati e prestarono servizio nella R. Aeronautica siccome provenienti dal primo scaglione dei componenti la leva di terra assegnati alla R. Aeronautica nell'anno 1933.

Sono richiamati alle armi i militari e graduati di truppa vincolati alla ferma ordinaria che furono nel settembre 1933 incorporati nella R. Aeronautica siccome provenienti dallo scaglione di leva di mare assegnato in detto anno alla R. Aeronautica stessa.

La data di richiamo alle armi, le modalità e la durata del richiamo verranno stabilite con deliberazione dei Ministeri proponenti.

Il presente decreto entra in vigore dal 28 febbraio 1935.

L' inchiesta sul ratto del giornalista Jacob

Basilea, 25

L'inchiesta sul ratto del giornalista Berthold Jacob volge alla fine. L'autore del ratto, Wesemann, ha fornito nuove informazioni interessanti. Il Procuratore Ganz, ha fatto in questi giorni un altro viaggio a Londra ed ha potuto raccogliere nuove prove importanti.

Osservatori... autorizzati

Scambio di ufficiali tra gli eserciti inglese e tedesco

Berlino, 25

Fra il Ministero della Guerra inglese e quello tedesco è stata conclusa una convenzione per lo scambio di ufficiali a scopi di istruzione. In forza di essa un ufficiale di fanteria, uno di cavalleria ed uno di artiglieria inglese, sono stati comandati a prestare temporaneamente servizio presso reparti tedeschi delle armi corrispondenti, mentre tre ufficiali tedeschi pure delle tre armi sono già partiti per l'Inghilterra.

Due astri dello schermo si sono fidanzati: Richar Tauber e Diana Napier

Londra, 25

Gli artisti dello schermo Richard Tauber e Diana Napier si sono fidanzati. Diana Napier, che ha 22 anni, sta attualmente girando la pellicola «My Arts Delight» nel quale anche Tauber sostiene una parte importante.

Quando la pellicola sarà ultimata la coppia ha l'intenzione di recarsi a Vienna, dove sarà celebrato il matrimonio.

(Radio Stefani)

Altre estrazioni di premi ai Buoni del Tesoro novennali

Roma, 25

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla 5a serie dei Buoni 1940 ed alla sesta, settima e ottava serie dei Buoni 1941 per la scadenza 15 maggio 1935-XIII.

Quinta serie. *I due premi di lire 100 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 637.701 e 906.641; *i quattro di lire 50 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 69.126 514.313 1.437.617 e 1.704.001.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 34.203 67.657 106.292 149.163 185.620 187.916 206.273 232.582 256.961 304.702 304.830 325.040 350.328 364.029 397.630 419.428 499.764 526.409 530.790 562.407 629.025 668.143 671.348 735.931 796.183 821.454 825.122 859.059 886.481 898.328 946.918 950.748 980.777 1.062.831 1.143.302 1.159.061 1.166.442 1.252.718 1.319.566 1.358.075 1.401.474 1.407.298 1.503.802 1.624.144 1.735.072 1.748.708 1.826.906 1.895.879 1.920.000 1.954.486.

Sesta serie. *I due premi di lire 100 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 1.428.572 e 1.504.340. *I quattro premi di lire 50 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 288.458 1.332.271 1.494.078 e 1.642.425.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 93.362 138.164 156.977 217.829 234.191 301.737 333.036 428.379 436.706 448.573 481.498 522.965 574.785 605.285 610.863 636.613 777.798 799.377 848.355 851.981 833.030 1.054.699 1.086.108 1.133.528 1.138.839 1.176.193 1.188.640 1.199.376 1.245.321 1.335.872 1.396.509 1.412.339 1.425.147 1.429.051 1.485.515 1.570.273 1.605.965 1.618.005 1.622.498 1.638.169 1.649.615 1.701.774 1.744.838 1.773.445 1.784.699 1.837.781 1.860.359 1.880.325 1.922.254 1.927.352

Settima serie. *I due premi da lire 100 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.295.495 e 1.439.824. *I quattro premi di lire 50 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 146.451 221.768 286.834 e 1.057.281.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 3.983 6.092 54.571 111.863 234.400 258.832 261.212 289.628 373.796 389.370 410.216 458.862 474.818 547.020 548.974 624.122 638.080 672.070 722.712 914.709 934.066 979.907 981.187 998.671 1.049.371 1.116.287 1.197.204 1.268.284 1.281.298 1.310.997 1.341.449 1.390.068 1.393.796 1.417.177 1.435.733 1.455.715 1.494.192 1.535.532 1.576.781 1.577.187 1.585.917 1.588.465 1.687.507 1.693.865 1.705.814 1.829.424 1.852.137 1.892.153 1.920.147 1.940.197.

Ottava serie. *I due premi di lire 100 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 865.292 e 1.687.130. *I quattro premi di lire 50 mila* sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 3.981 33.384 373.959 e 1.258.483.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono assegnati rispettivamente ai Buoni n. 103.113 108.991 215.150 310.973 314.003 347.171 381.661 384.517 393.158 496.643 498.085 551.416 552.973 586.193 608.048 658.364 660.592 704.276 785.919 800.238 820.190 831.236 849.479 880.919 936.826 981.293 1.003.751 1.027.452 1.072.483 1.073.096 1.120.925 1.144.239 1.182.207 1.237.896 1.253.287 1.373.309 1.402.064 1.449.604 1.548.671 1.581.203 1.621.769 1.639.003 1.659.525 1.736.861 1.784.099 1.845.714 1.918.365 1.970.839 1.976.029 1.995.331.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila.

Quinta serie: Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono numero 1.878.334 e quello di lire 500 mila al Buono n. 990.837.

Sesta serie: Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono numero 1.396.238 e quello di lire 500 mila al Buono n. 1.030.885.

Settima serie: Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono numero 1.337.560 e quello di lire 500 mila al Buono n. 63.239.

Ottava serie: Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono numero 682.097 e quello di lire 500 mila al Buono n. 32.872.

Restaurazione monarchica in Grecia?

L'ex Re Giorgio parte per Atene

Roma, 25 *(per telefono)*

Si ha da Parigi che l'ex Re Giorgio ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Essendomi stato rivolto l'invito di ritornare sul trono, io ho deciso di accettare».

Il Sovrano partirà da Parigi domattina, venerdì, alle ore 11,30, diretto ad Atene.

IN BREVE

ESTERO

Il Card. Pacelli, Legato pontificio, è giunto ieri a Lourdes.

L'arte italiana avrà una nuova affermazione a Parigi, dove è giunto il primo gruppo di opere antiche per la Esposizione che si sta organizzando al «Petit Palais».

Al Teatro di Malta agisce da qualche sera la compagnia di prosa De Sanctis - Jacobini che raccoglie calorosissimi applausi.

L'Aero Club bulgaro lavora intensamente per organizzare la grande Esposizione aerea internazionale che si inaugurerà a Sofia nel prossimo luglio.

Ciang Kai Shek, che dirige le operazioni delle truppe cinesi contro i comunisti, si trova in gravi condizioni di salute a causa dell'immane lavoro che incombe su di lui.

E' morto a Parigi Alfred Grumberger ex Ministro degli Esteri di Austria ed ex Ministro della Repubblica Federale a Parigi dal 1925 al 1933.

Foreste in fiamme hanno fatto accorrere in Pomerania tutti i pompieri della zona che si prodigano nell'opera di isolamento.

INTERNO

Il Duce ha approvato le nomine dei membri dei Comitati tecnici del Consiglio Nazionale delle ricerche.

La Mostra tassoniana, allestita a Modena nel terzo centenario della morte di Alessandro Tassoni, è stata inaugurata dal Ministro della Giustizia on. Solmi.

Per i vini tipici è stata tenuta a Siena una riunione sotto la presidenza del Sottosegretario all'Agricoltura on. Tassinari, in preparazione della Mostra che sarà ivi tenuta nell'agosto prossimo.

Alla Fiera di Milano si è svolta ieri la giornata della «Flora officinale» intesa ad incrementare l'utilizzazione dei nostri prodotti erboristici a scopi agricoli ed industriali.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

L'Udinese a Valdagno

I progressi del Dopolavoro Marzotto - Il superbo impianto sportivo

Valdagno, 25

Il Dopolavoro Sportivo Marzotto è una creatura della importante organizzazione industriale di Valdagno. Asceso alla prima Divisione per aver vinto lo scorso anno una memorabile finale nei confronti del disgraziato Cividale, quest'anno dopo gli inevitabili inconvenienti del noviziato, ha raggiunto una classifica invidiabilissima per una neo promossa e si è poi posto indiscutibilmente in primo piano fra le unità vicentine militanti in prima divisione.

E le spese della sua riscossa ha cominciato a farle proprio la Udinese, chè l'ascesa degli azzurri data appunto dal pareggio (0-0) ottenuto dal Valdagno in Campo Moretti. Per finire, domenica scorsa il Valdagno batteva seccamente (2-0) il Bassano a Bassano. Questi i prossimi avversari dei «leaders».

Non per questo ci sentiamo meno certi del risultato che, salvo disgraziate coincidenze, dovrebbe tornare a favore dei bianco-neri. Il campo Valdagnese è grande, è regolare, ed i diritti della classe non stenteranno a farsi valere.

Certo, qui a Valdagno si aspetta l'Udinese con malcelato desiderio di agguantare una affermazione che farebbe degli azzurri i protagonisti di una impresa memorabile, certo a questo desiderio non va scompagnata una dose di timore, chè l'Udinese, non lo saprete mai abbastanza, gode una sua vera fama nell'ambito della prima Divisione e dovreste trovarvi con noi e sorridere di certi cartelli con una «Udinese» a enormi caratteri e con alcune diciture che però, in fondo, riempiono d'orgoglio; certo, certo...

Ma noi vogliamo assicurare gli sportivi udinesi. Noi che da tre anni accompagniamo la squadra in molte delle sue peregrinazioni, sappiamo come si battono i bianco - neri, sappiamo il valore degli avversari e tiriamo le somme. Anche stavolta vediamo la bilancia pendere dalla parte udinese. Perciò siamo certi di potervi narrare, martedì venturo, molte cose buone.

Giorgio Marchesini

L'incontro camerieri-barbieri rinviato

L'incontro di calcio fra le squadre rappresentative dei barbieri e dei camerieri, che doveva aver svolgimento domenica prossima, è stato rinviato ad altra data, poichè domenica stessa al Campo Moretti si svolgeranno le gare di atletica leggera del Gran Premio dei Giovani.

BOCCE

Coccolo - Liva vincono la gara di Plaino

Il «Gran Premio di apertura», organizzato in Plaino domenica scorsa, è stato vinto dalla coppia Coccolo Liva.

Alla gara parteciparono 32 coppie ed è stata ricca d'interesse. L'organizzazione fu impeccabile in ogni suo particolare: funzionò in modo encomiabile la giuria diretta dal rag. Guardiero.

Ecco la classifica:

1. *Coccolo - Liva;* 2. Manente - De Luca; 3. Cantoni - Vittorio; 4. Feruglio A. Pittolo E.

Si distinsero Guardiero, Maseri, Treleani, Pegoraro, Furlanis e Venuti.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 25 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.—	77.90
Pr. Conv.	76.50	76.50
Obbl. Ven. 3.50	88.65	88.42
B. T. 1940	101.25	101.40
B. T. 1941	101.40	101.40
B. T. 1943	95.—	94.80
B. d'Italia	—	1550.—
Assicur. Generali	4240.—	—
Assicuraz. Ital.	507.—	—
Riun. A.	1932.50	—
Riun. B.	1885.—	—
Cosulich	1825.—	—
Cascami Seta	—	345.50
Snia Viscosa	—	320.—
Fiat	—	336.—
Edison	730.—	739.—
Soc. Adr. Elett.	—	166.50
Terni	227.—	228.—
Francia	79.65	79.65
Londra	58.76	58.76
Svizzera	391.50	391.50
New York	12.135	12.135
Berlino	—	483.00
Belgio	—	205.—
Spagna	—	165.10
Praga	—	50.72

MERCATI

A UDINE

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 100 a 180 — Fichi secchi da 110 a 160 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 80 a 360 — Noci comuni da 150 a 190 — Aglio da 250 a 300 — Asparagi da 210 a 250 — Cipolle da 60 a 75 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 60 a 100 — Patate da 30 a 35 — Piselli da 80 a 110 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 30 a 50 — Spinaci da 15 a 25 — Verze da 40 a 50.

Pollame
Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.70 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 5.20 a 5.50; da 6.50 a 9 Piccioni da 2 a 2.20; a 2.50 — Polli da 7 a 7.50; a 9 — Tacchini da 4.50 a 4.80; da 6 a 8 — Uova l'una da 0,25 a 0,28.

Cereali
Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 102 a 104 — Granoturco giallo da 64 a 65; id. bianco da 64 a 66 — Cinquantino da 62 a 64.

Legna, carbone e foraggi
(Strada Bassi)

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Fascine da 4 a 5.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Vacche entrate 48, vendute 19 da L. 115 a 155 a peso vivo al q.le; id. per capo da 450 a 1300 — Giovenche entrate 5, vendute 2 da 450 a 700 per capo — Vitelli nostrani entrati 7, venduti 5 da 260 a 280 al q.le a peso vivo — Cavalli entrati 82, venduti 11 da 450 a 2500 per capo — Muli entrati 16, venduti 4 da 300 a 900 — Asini entrati 7, venduti 3 da 120 a 300 — Suini da latte entrati 420, venduti 235 da 30 a 45 — Suini di allevamento entrati 0, venduti 7 da 70 a 115 — Pecore entrate 2, vendute 2 da 40 a 60 — Capre entrate 6, vendute 5 da 35 a 50 — Agnelli entrati 4, venduti 4 da 200 a 220 al q.le.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

La distribuzione dei diplomi ai capi squadra dell'Opera Balilla

Per disposizione della Presidenza Provinciale dell'O. N. B. domenica 28 aprile, in città e in provincia saranno consegnati i relativi diplomi e distintivi di grado agli organizzati che hanno superato la prova di esame a capo squadra.

Nella forma più opportuna sarà fatta una breve commemorazione della data 21 aprile (Natale di Roma) e quindi con rito solenne, saranno distribuiti i diplomi ai nuovi graduati, dal Presidente del Comitato, mentre il Comandante del reparto consegnerà i distintivi di grado.

Alla cerimonia, oltre che tutti i dirigenti o collaboratori presenzieranno altresì le famiglie dei neo promossi, affinchè rimanga in tutti impressa la significativa cerimonia e perchè il nuovo grado conferito sia tenuto nel giusto valore.

Festa ginnastica nazionale

L'istituzione della festa ginnastica nazionale è motivo di orgoglio dell'Opera Balilla. Questa iniziativa che ha trovato i più larghi consensi, si può riassumere in una virile celebrazione della gloriosa data del XXIV maggio.

La VII festa della giovinezza coincide in tutta Italia con la IX Leva Fascista, nonchè col grande raduno polisportivo nazionale degli Avanguardisti e col secondo Concorso ginnastico per Giovani Italiane, che si svolgeranno a Roma.

Concorso ginnico-atletico per Avanguardisti a Firenze

Il concorso ginnico atletico militare per Manipoli di Avanguardisti si effettuerà in Firenze dal 3 al 5 maggio p. v. L'arrivo dei Manipoli a Firenze resta fissato per tutti entro la giornata del 2 maggio.

Il Comitato Provinciale di Udine ha già provveduto alla formazione del manipolo di avanguardisti che parteciperà a questo concorso Nazionale.

Tale manipolo è composto di 20 elementi più un caposquadra che indosseranno la nuova divisa militare dell'Opera Balilla con maglione e giacca all'ardita.

La forte rappresentativa della nostra Provincia partirà il giorno 2 del prossimo maggio.

I «Figli della Lupa»

L'inquadramento dei giovanissimi

Abbiamo già accennato alla nuova istituzione dei «Figli della Lupa».

Le norme definitive emanate dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, circa l'inquadramento dei giovanissimi stabiliscono quanto segue:

Ordinamento e inquadramento. — L'Organizzazione dei «Figli della Lupa» che comprende i fanciulli che vanno dai 6 agli 8 anni sarà suddivisa in Gruppi.

Ogni gruppo avrà una forza di circa 200 organizzati, distribuiti nei Reparti come segue: 2 squadre costituiscono il Manipolo di 22 ragazzi; 3 manipoli costituiscono la Centuria di 66 ragazzi; 3 Centurie costituiscono il Gruppo di 198-200 ragazzi.

Il Gruppo sarà comandato da una Capo Gruppo; la Centuria da una Capo Centuria.

I Manipoli saranno affidati alle Capo Manipolo e le Squadre alle Caposquadra delle Giovani Italiane.

L'inquadramento e la cura dei reparti verranno quindi interamente affidati alle Dirigenti femminili, le quali adotteranno la stessa divisa in uso presso le Organizzazioni delle Piccole e Giovani Italiane con la sola aggiunta del distintivo della specialità alla manica sinistra sotto i gradi.

Il distintivo in parola dovrà essere richiesto alla Presidenza Centrale. L'inquadramento di questi Reparti dovrà risultare organico e nettamente distinto dai Balilla; sarà perciò evitata la formazione di Reparti misti, costituiti cioè da Balilla e Figli della Lupa.

Labaro e Fiamme. — Ogni Gruppo avrà il Labaro che sarà simile a quello adottato dalle Piccole e Giovani Italiane. Si distinguerà solo per la diversa scrittura (Figli della Lupa) ed il contrassegno della specialità. Porterà sul dritto anche il numero del Gruppo.

Le Fiamme delle Centurie porteranno il numero del Reparto ed il distintivo della specialità.

Divisa. — La divisa dei «Figli della Lupa» è la seguente: a) Fez con distintivo metallico della specialità (Lupa Romana); b) camicia nera aperta con risvolti, sui quali saranno applicati speciali distintivi in metallo; c) cintura bianca con spallacci incrociati e la «M» metallica; d) pantaloni corti grigio - verdi, con patta alla marinara; e) calzettoni grigio - verdi; f) scarpe nere alte.

Adunata per il 24 Maggio. — I primi Reparti «Figli della Lupa», perfettamente inquadrati, si presenteranno al pubblico in occasione della celebrativa cerimonia della IX Leva fascista.

Allo scopo di procedere gradualmente alla costituzione dei Reparti in parola, ciascun Comitato Provinciale presenterà per tale data la forza seguente:

Capoluogo di Provincia, oltre i 600.000 abitanti, almeno 3 Gruppi (600); Capoluogo di Provincia oltre i 400.000 abitanti, almeno due Gruppi (400); Capoluogo di Provincia oltre i 200.000 abitanti, almeno un Gruppo (200); Capoluogo di Provincia sino a 100.000 abitanti, almeno una Centuria (66). I Comitati Comunali presenteranno Manipoli o Squadre in proporzione della popolazione.

Aeromodellisti a tenzone

Nel terminare il corso Aeromodellisti di Sacile, nel dare gli ultimi ritocchi agli apparecchi degli avanguardisti di Pordenone, con vivo compiacimento e grande soddisfazione al nostro animo si affaccia il Concorso Provinciale.

Fra qualche settimana in località adiacente al campo di Campoformido si raduneranno le piccole ali, che, provenienti da tutti i centri del Friuli, sono il simbolo della passione azzurra delle giovanissime Camicie Nere.

Per quell'epoca non saranno più le violente e tuonanti ali dei mostri d'acciaio, ma saranno le fragilissime ali dei modellini, che una volta all'anno, sul medesimo campo vengono a rendere omaggio alle sorelle maggiori, alle sorelle possenti, che stanche delle imprese della settimana godono il giusto riposo sotto il grembo materno dei metallici ed immensi capannoni.

Velleità cara ed ammirabile dei giovani appassionati, dei piccoli costruttori, degli ingegneri «in erba». Eppure al cuore del fascista, al cuore dell'aviatore, questa visita, questa adunata, che vuole culminare con una gara di piccole ali, prende un aspetto diverso, un aspetto caro e simbolico.

Cos'è il modellino per sè stesso? Nulla, nulla. Una qualunque opera di ingegnosità e di pazienza, un elaborato che forse è frutto di semplicissimi calcoli di tavolino, che forse è un vero gioiello di ingegneria in miniatura, ma che per sè stesso è nulla. Ecco perchè il cuore di chi comprende, il modellino prende un aspetto ben noto ed importante.

Il modellino non è che la passione, non è che la velleità d'azzurro del piccolo costruttore. Ogni centina, ogni montantino, ogni attacco rappresentano una parte della passione aviatoria del giovane costruttore che si è trafusa in alacre ingegnosità costruttiva.

E così quel giorno, le piccole ali, i piccoli aviatori si troveranno in un ambiente adatto e che si confà alle aspirazioni delle une e degli altri, si troveranno in comunione di... penne e di spirito con le sorelle e con i fratelli maggiori che un giorno sotto il simbolo del Littorio saranno da essi sostituiti.

C. S. Avang. Libero Biasin

* * *

Si rende noto che il concorso provinciale di aeromodellistica sarà effettuato fra un paio di mesi circa in data che verrà tempestivamente portata a conoscenza di tutti i concorrenti, i quali non mancheranno d'iscriversi in gran numero, e forti di una completa preparazione teorico pratica, tali da assicurare all'importante competizione un brillante risultato.

Le norme che regoleranno lo svolgimento della gara sono già state rese note ai Comitati che intendono presentare una propria rappresentanza al Concorso. Ad esso saranno ammesse quattro categorie di modelli, e precisamente:

Cat. a) modelli volanti a tubo, con motore ad elastico, costruiti su disegni già adottati dal R. Aero Club d'Italia;

Cat. b) modelli volanti a fusoliera con motore meccanico (esclusi i modelli Canard). Dimensioni massime metri 1.50 d'apertura alare;

Cat. c) modelli volanti a fusoliera con motore meccanico (esclusi elastico e polvere pirica). Dimensioni massime: metri 3 di apertura alare.

Cat. d) modelli volanti aeroveleggiatori. Dimensioni massime m. 2.50 di apertura alare.

Il Concorso sarà dotato dei seguenti premi: per le categorie a) b): 1. lire 50 e med. d'argento grande; 2. lire 25 e med. d'argento piccola; 3. lire 10 e med. di argento piccola; 4. medaglia di bronzo grande; 5. med. di bronzo piccola — Per la categ. c): 1. lire 100 o medaglia d'argento grande; 2. lire 50 e med. d'ar. media; 3. lire 25 e med. d'arg. piccola; 4. lire 10 e med. di bronzo piccola; 5. medaglia di bronzo medio.

La giovinezza è bella perchè ha gli occhi limpidi coi quali si affaccia a rimirare il vasto e tumultuoso panorama del mondo è bella perchè ha il cuore intrepido che non teme la morte.

MUSSOLINI

MOTIVI

Domani teatro

Vigilia fervida di entusiasmi, di ansie, di commenti e di mal celata aspettazione. Credo non ci sia fanciullo a Udine che in questi giorni abbia il diritto di chiamarsi più felice di quei duecento bimbetti che domani a sera saliranno sul palcoscenico del Teatro «Puccini», dove, tra uno scintillio di luci e di smaglianti colori, in una cornice di magnifici scenari in un'atmosfera di festività, di meraviglia e di sogno, essi, piccoli realizzatori di uno spettacolo che per loro è immensamente grande, avranno la gioia — trepida e incontenibile gioia — di presentarsi per la prima volta all'ammirazione di tutta quella folla che certo non mancherà di accorrere al richiamo irresistibile di tante garrule voci.

Il teatro, questa prodigiosa parola che non manca mai di accendere la fantasia degli uomini, attratti dal fascino della ribalta, talvolta magica dispensatrice di dolci armonie e di incomparabili sogni, il teatro ha sempre agito sull'animo del fanciullo come una forza allettatrice, pervasa di profondo mistero, splendida di infinite bellezze.

«Quale gioia ritrovarci domani, qui, tutti, su questo grande palcoscenico, fatto bello per noi, agghindato per la nostra festa, magicamente trasformato per accogliere in una degna cornice il dolce fiorire della nostra giovinezza, fervida di armoniose e sonanti canzoni! Domani il teatro sarà nostro. Soltanto nostra sarà la grande scena sfolgorante di luce. Il pesante velario s'alzerà su una visione superba di cui noi soli vorremo essere (e sapremo essere) gli interpreti non meno superbi.

E' una promessa questa alla quale non mancheremo di tener fede. E' un impegno d'onore, che con onore vogliamo assolvere.

E ci riusciremo. Perchè vogliamo che anche l'anima del pubblico sia nostra, vogliamo che la gioia, l'entusiasmo la commozione che sorgeranno nei nostri cuori sorgano anche nei cuori di chi ci guarda e ci ascolta, vogliamo che una volta ancora dalla nostra tenera giovinezza anelante verso il sogno, verso la poesia, verso la bellezza, scaturisca soave e dolcissimo il profumo di quella felicità di cui soltanto le anime fanciulle sanno essere costruttrici misteriose e misteriose dispensatrici».

Così vogliamo i nostri piccoli attori.

Mol.

Cento per cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Castions di Strada: *Adelina Facini.*

Brugnera: *Noemi Zanni.*

Esempi da imitare

La Banca Cooperativa di Codroipo ha elargito anche questo anno lire 1000 a favore del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Codroipo.

* * *

Il Direttore Ginnico Sportivo di Pozzuolo del Friuli, nel lodevole intento che la festa ginnastica abbia ottima riuscita, ha fatto pervenire, al Presidente del locale Comitato Comunale dell'Opera Balilla lire 150 perchè con esse siano acquistate divise sportive per gli organizzati poveri.

* * *

Per onorare la memoria del maestro Antonio Filipponi del Comune di Codroipo sono pervenute al locale Comitato comunale dell'Opera Balilla le seguenti offerte: famiglia Filipponi lire 30; Perdivaro Luigi lire 20; Ciani Andrea Seren lire 10; Ciani Silvio Seren lire 10; Berin Pascoli lire 10; Sciacca Rosario lire 2.

ATTIVITA' SPORTIVA FEMMINILE

Le squadre di palla al cesto delle Giovani e Piccole Italiane di Udine.

La corsa ciclistica individuale di velocità su strada

Resta definitivamente stabilito che la prima gara ciclistica individuale di velocità su strada avrà luogo il 5 maggio. Il percorso è pertanto il seguente: Udine, Tricesimo, Bivio Cassacco, Cassacco, Treppo Grande, Buia, Avilla, Tonzolano, Casasola, Maiano, Farla, Fagagna, Ciconicco, Martignacco, Udine, per un totale di km. 60.

Premesso che i concorrenti ascendano a cento, si fa seguire l'elenco degli stessi col numero assegnato a ciascuno in gara.

Alle ore 16 del giorno 4 maggio con qualsiasi tempo i cento concorrenti dovranno darsi convegno alla Casa del Balilla, pena l'esclusione dalla gara.

I concorrenti dovranno essere in perfetta divisa di organizzato dell'Opera Balilla, compresi i guanti bianchi, medaglione e cordelline, e dovranno avere inoltre la tessera dell'anno XIII, beninteso quella dei Giovani Fascisti per i graduati di età superiore ai 18 anni, nonchè dovranno avere la divisa sportiva dell'Opera Balilla senza alcun copricapo.

Entro cinque giorni dalla data della presente, pena la esclusione dalla gara, questa Presidenza dovrà essere in possesso del certificato medico e dell'assenso dei genitori di ogni partecipante, salvo per coloro che li avessero già spediti.

A Udine, i corridori saranno completamente ospiti di questa Presidenza, la quale procederà inoltre a dare ai giovani ogni altra eventuale notizia inerente alla gara. E' consentito il cambio di macchina durante il percorso.

E' bene che i corridori siano avvertiti che oltre ai premi assegnati da questa Presidenza ve ne saranno altri quattro assegnati rispettivamente dall'Opera Balilla di Tricesimo, Reana del Roiale, Buia e Fagagna per il primo ed il secondo transitanti per Tricesimo, per il primo transitato per Buia e per il primo transitato per Fagagna. I tre traguardi si troveranno: a) per Tricesimo - Reana del Roiale, alle prime case di Tricesimo e precisamente tra le due case di cui una porta la dicitura «Tricesimo»; b) per Buia, nel tratto fra Avilla e Tonzolano e precisamente in località detta Agoria; c) a Fagagna, all'altezza di quel Municipio.

A Treppo Grande, nel tratto antistante a quel Municipio, vi sarà controllo a gettone. A Maiano vi sarà controllo a firma con tre minuti di neutralizzazione, in località Scuole Elementari.

La Presidenza Provinciale declina ogni responsabilità in caso di danni che dovessero riportare i corridori e di quelli che questi dovessero causare a terzi, in quanto l'organizzazione predisposta e la facilità del percorso escludono rischi e pericoli.

Al Polisportivo Moretti i corridori sono obbligati a fare tre giri di pista interi: il primo dall'ingresso in pista (lato destro) alle tribune e dalle tribune due giri ancora fino al compimento di esso.

Al primo arrivato, proclamato campione ciclistico friulano dell'Opera Nazionale Balilla, verrà consegnato un diploma, oltre al premio fissato e una maglia dai colori di questa città che dovrà essere indossata, seduta stante dal vincitore, con l'obbligo di un giro d'onore.

Premesso che questa corsa è la prima del genere dell'Opera Balilla di Udine, questa Presidenza ha eliminato alcuni elementi che già parteciparono a gare indette da altri Enti, per cui si riserva, fino al momento della partenza di procedere a ulteriori eliminazioni qualora ne fosse il bisogno.

E' ovvio ricordare che i controlli segreti saranno scaglionati lungo l'intero percorso, per cui coloro che dovessero farsi trainare, o comunque scorretti o inosservanti delle disposizioni, saranno senz'altro eliminati.

Gli iscritti alla corsa ciclistica al 13 aprile data di chiusura delle iscrizioni sono in numero di 100. La balda centuria che il 5 maggio si lancerà sulla strade friulane in una sgroppata agonistica del massimo interesso è pertanto la seguente ed i nomi dei partecipanti sono elencati per ordine di partenza:

1. Udine III Gruppo Rionale: Bertoni Giuseppe — 2. Aquileia: Cicogna Franco — 3. Arta: Talotti Giosuè — 4. Chions: Fedrigo Giovanni — 5. Cordenons: De Benedet Antonio — 6. Fiume Veneto: Gabbana Gino — 7. Fagagna: Fabbro Guerrino — 8. Latisana: Ambrosio Filippo — 9. Udine, III Gruppo Rionale: D'Odorico Bruno — 10. Osoppo: Forgiarini Silvio. — 11. Paluzza: Lazzara Italo — 12. Paularo: Gortan Bernardino — 13. Povoletto: Piccolo Giuseppe — 14. Pozzuolo: Franzolini Giuseppe — 15. Pradamano: Nadalutti Umberto — 16. Prata di Pordenone: Fusari Nello — 17. Udine, III Gr. Rionale: Del Fabbro Bruno — 18. Resia: Di Lenardo Giuseppe — 19. Udine, III Gr. Rionale: Del Zotto Antonio — 20. Tarcento: Canciani Nicolò — 21. Udine, I Gr. Rionale: Salvadori Silvano — 22. Udine, II Gr. Rionale: Buttazzoni Domenico — 23. Udine, IV Gr. Rionale: Zanocco Walter — 24. Aquileia: Alessi Vincenzo — 25. Arta: Futolia Giuseppe — 26. Cordenons: Bidinost Egidio — 27. Udine, III Gr. Rionale: Gasparini Guerrino — 28. Fagagna: Truan Umberto — 29. Latisana: Coss Pietro — 30. Osoppo: Di Tomat Giacomo — 31. Paluzza: Tassotti Umberto — 32. Povoletto: Nanino Angelo — 33. Pozzuolo: Romoli Domenico — 34. Udine, III Gr. Rionale: Berghinz Gio. Batta — 35. S. Vito al Tagliamento: De Giusti Fioravante — 36. Tarcento: Volpe Celio — 37. Udine, I. Gr. Rionale: De Stefano Leo — 38. Udine, II Gr. Rionale: Cigala Agostino — 39. Udine, IV Gr. Rionale: Sanvilli Mario — 40. Arta: Anater Giuseppe — 41. Latisana: Casasola Solindo — 42. Osoppo: Rizzi Mario — 43. Paluzza: Mentil Edigiano — 44. Pasian di Prato: Marchiol Adalgiso — 45. Pozzuolo: Corubolo Giovanni — 46. Udine, I. Gr. Rionale: Beltrame Camillo — 47. Udine, II Gr. Rionale: Zanot Giovanni — 48. Udine, IV Gr. Rionale: Codugnello Gino — 49. Arta: De Giudici Emilio — 50. Latisana: Zigusso Giuseppe — 51. Osoppo: Venchiarutti Francesco. — 52. Pasian di Prato: Frisano Aldo — 53. San Vito al Tagliamento: Bregadin Marco — 54. Udine, I. Gr. Rionale: Del Bianco Bruno — 55. Udine, II Gr. Rion.: Faidutti Ottavio — 56. Udine, IV Gr. Rion.: Del Negro Mario — 57. Pasian di Prato: Michencic Angelo — 58. S. Vito al Tagl.: Trevisan Arialdo — 59. Udine, I Gr. Rionale: Piccin Marcello — 60. Udine, II Gr. Rionale: Pittolo Vittorio — 61. Udine, IV Gr. R.: Bertoli Luciano — 62. Palmanova: Merluzzi Luigi — 63. Buia: Minisini Angelo — 64. Pasian di Prato: Missoni Elio — 65. S. Vito al Tagliamento: Codignotto Alfeo — 66. Udine, I. Gr. R.: Totolo Gino — 67. Udine, II Gr. Rionale: Martinis Mario — 68. Udine, IV Gr. Rionale: Petruzzi Emilio — 69. Buia: Tessaro Mario — 70. Udine, Marinaretti: Biasioli Emilio — 71. Udine I Gr. Rionale: Modolo Alfredo — 72. Udine, II Gr. Rionale: Serafini Mario — 73. Udine, IV Gr. Rionale: Bearzi Pietro — 74. Buia: Tonino Elio — 75. Palmanova: Di Stacco Aldo — 76. San Vito al Tagl.: Paccagnello Rizzieri — 77. Udine, I Gr. Rionale: Boldarino Bruno — 78. Udine, II Gr. Rionale: Ciani Alfredo — 79. Udine, IV Gr. Rionale: Basandella Pietro — 80. Cividale: Boccolini Giuseppe — 81. Palmanova: Bonin Gino — 82. Cividale: Braidotti Riccardo — 83. Buia: Nicoloso Enea — 84. Cividale: Petruzzi Francesco — 85. S. Vito al Tagl.: Bin Enea — 86. Cividale: Franz Gino — 87. Udine, I Gr. Rionale: Di Bert Angelo — 88. Udine, Marinaretti: Romano Giovanni — 89. Lestizza: Busolini Giovanni — 90. Amaro: Moroldo Luigi — 91. Mortegliano: Boldarino Guerrino — 92. Udine, II Gr. Rionale: Gregio Italo — 93. Udine, III Gr. R.: Lombardo Angelo — 94. Udine, id.: Martin Giovanni — 95. Udine, id.: Migotti Oscar — 96. Udine, id.: Tuzzi Alvise — 97. Udine, id.: Tognazzo Giuseppe — 98. Udine, id.: Sfiligoi Giuseppe — 99. Udine, II Gruppo Rionale: Moro Luigi.

90.956 tesserati all'Opera Balilla al 31 marzo XIII

Reparti in linea	Anno XII	Anno XIII	differenza in più
BALILLA	39.206	41.474	2.268
PICCOLE ITALIANE	31.517	34.245	2.728
AVANGUARDISTI	8.513	11.352	2.839
GIOVANI ITALIANE	2.697	4.081	1.384
TOTALI	81.933	90.956	9.219

Avanguardisti! Voi siete l'aurora della vita! Voi siete la speranza della Patria! Voi siete sopratutto l'esercito di domani!

MUSSOLINI

Lezione «antigas»

Domani a Basiliano alle ore 18 e 30 e a Bertiolo alle ore 20 saranno svolte, per gli organizzati e la popolazione, due conferenze atte ad illustrare i mezzi e i sistemi di difesa adoperati contro gli aggressivi chimici e l'uso delle maschere «antigas».

Parleranno sull'interessante argomento due ufficiali dell'11. Legione Milizia D. I. C. A. T. che gentilmente hanno aderito di collaborare con il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla promotore dell'iniziativa.

Un giorno noi saremo veramente fieri di consegnare i nostri gloriosi gagliardetti alla gioventù che cresce e vigoreggia splendida sotto i nostri occhi.

MUSSOLINI

Nei Comitati Comunali

Ad AMPEZZO — Domenicalmente gli organizzati vengono riuniti per le consuete lezioni di cultura fascista, illustrate da apposite proiezioni. La refezione scolastica continua. Ferve la preparazione della festa ginnastica inquadrata in un vasto programma comprendente l'escursione per gli avanguardisti e la corsa campestre per i Balilla.

Ad AVIANO — Si sono svolti gli esami capi squadra Balilla e Moschettieri. L'esito è stato molto soddisfacente e sono stati tutti promossi con ottimi voti.

A CAMPOLONGO AL TORRE — Domenicalmente gli organizzati si radunano al campo sportivo per esercitazioni ginnico - sportive. Tutti gli organizzati hanno assistito alla celebrazione della data 23 marzo ed al saluto ai giovani della classe 1934. Hanno sfilato quindi tutti gli organizzati dinanzi alle autorità, intervenute per l'occasione. E' stata chiusa la refezione scolastica. Gli organizzati hanno assistito al film «Villafranca». E' stata celebrata con grande interesse tanto dalla popolazione quanto di tutti gli organizzati, la festa del reclutamento.

A CASTIONS DI STRADA — La festa del reclutamento si è svolta con buoni risultati. La refezione scolastica si è chiusa. Giornalmente tutti gli organizzati partecipano alle esercitazioni ginnico sportive per la preparazione della Festa Ginnastica. Gli organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica. Hanno avuto luogo i corsi capisquadra. I risultati sono stati ottimi.

A FIUME VENETO Domenica u. s. è stata tenuta presso la sede una lezione sullo addestramento della centuria, sugli esercizi obbligatori per l'anno XIII ed il movimento dei singoli reparti. La lezione è stata di grande vantaggio per gli organizzati. E' stata tenuta una conferenza presso la sede della 3.a Coorte. Quattro avanguardisti hanno sostenuto gli esami di capo squadra.

A MOGGIO UDINESE Sono state effettuate due gite per gli Avanguardisti e le Giovani Italiane. La fiduciaria comunale ha tenuto delle conferenze alle Giovani Italiane. Il Cappellano à tenuto delle lezioni di religione. Le conferenze di puericoltura e igiene per Giovane italiane continuano dal medico dell'O. N. B. Il 16 marzo ha avuto luogo una Pesca di beneficenza a favore dell'O. N. B.

A MONTEREALE CELLINA Si sono effettuate delle adunate avanguardisti per istruzioni. Sono state distribuite n. 8 divise Piccole Italiane, 2 Balilla e 6 Avanguardisti, 1 Giovani italiane. Il Presidente del locale Comitato comunale ha tenuto una conferenza di cultura fascista. Sono stati dati due spettacoli teatrali tenuti dagli organizzati del Capoluogo. Il giornalino «Il Balilla» viene venduto a tutti gli organizzati in numero di venti copie.

A OSOPPO — Il Cappellano della I.a Coorte ha tenuto una conferenza a carattere religioso. Tutti gli organizzati hanno partecipato alla festa del reclutamento lasciando nel paese ottima impressione. Il tesseramento è totalitario. La refezione scolastica si è chiusa. Si stanno preparando tutti gli organizzati per la festa ginnastica. Sono state impartite due importanti lezioni, a carattere politico. Sono stati tenuti gli esami di capo squadra a tutti gli organizzati.

A PONTEBBA — Domenicalmente tutti gli avanguardisti partecipano ad esercitazioni varie. Domenica u. s. si è svolta la festa del reclutamento con una magnifica dimostrazione. I risultati sono stati ottimi. Il tesseramento è totalitario in tutte le scuole. E' stato proiettato il film: «Martiri d'Italia» ed un rancio agli organizzati in occasione della festa del reclutamento. E' stata pure tenuta una conferenza. Gli organizzati stanno preparandosi per il Saggio Ginnico Sportivo. Il Comitato sta organizzando una squadra di calcio, di pallacanestro ed una di palla al volo. Il Segretario Federale ha visitato la casa del Balilla esprimendo il suo compiacimento. 350 organizzati per l'occasione sono stati mobilitati. Una squadra di avanguardisti è stata provvista della nuova divisa grigio verde ed in tale uniforme venne passata in rivista dal Segretario Federale. E' stata iniziata la vendita dei biglietti della grande lotteria pro Balilla anno XIII.

A RIVE D'ARCANO il giorno 19 marzo u. s. nel locale Comitato comunale è stata tenuta una recita pro O. N. B. Erano presenti tutte le autorità locali, gli insegnanti, il R. Direttore didattico e la popolazione. I piccoli attori sono stati applauditi dal pubblico rimasto entusiasta della prova data dalle piccole Camicie Nere.

A S.ta MARIA LA LONGA Domenicalmente gli organizzati si adunano per esercitazioni varie. Il tesseramento è totalitario. Hanno avuto luogo gli esami dei Balilla e Balilla Moschettieri per l'idoneità a capi squadra, tutti gli inscritti sono stati promossi. Si sono pure svolti gli esami a capo-squadra delle Piccole Italiane. Sono state tenute delle conferenze sulle nostre Colonie d'Africa. Il Presidente del comitato comunale sta preparando una squadra per il giuoco di palla al canestro. Settimanalmente nelle scuole viene venduto il settimanale a colori «Il Balilla».

A TEOR — Sono stati tenuti presso le scuole elementari gli esami per capo squadra dei Balilla e Piccole Italiane alla presenza dell'apposita commissione giudicatrice. Gli esami hanno avuto buoni risultati.

L'organizzazione delle gite per Giovani e Piccole italiane

Poichè la stagione che si rinnova fa prevedere il desiderio vivissimo da parte dei Comitati Comunali dell'Opera Balilla, di effettuare in seno all'organizzazione femminile un buon numero di gite che con le loro magnifiche mete e soste, riempiono il cuore delle Piccole e Giovani Italiane di sana gioia e offrono un ottimo mezzo di allenamento fisico e di coesione spirituale tra le organizzate e di queste all'Istituzione che le accoglie e benefica, questa Dirigenza, a scanso di eventuali responsabilità, anche nei riguardi dell'indennizzo per infortuni, raccomanda la perfetta osservanza dell'articolo delle «Norme regolamentari» emanate dalla Presidenza Centrale dove dice:

«Le gite delle Giovani Italiane a carattere istruttivo o sportivo dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Presidenza Centrale. La Fiduciaria Provinciale dovrà personalmente curarne il programma nei più minuti dettagli, e la Vice Fiduciaria Provinciale dovrà possibilmente, accompagnare le giovanette o delegare a sostituirla altra dirigente responsabile.

Le gite organizzate per Piccole Italiane non dovranno avere per meta località comprese al di fuori del territorio del Comune cui appartengono. Esse saranno sottoposte alla preventiva approvazione della Fiduciaria Provinciale, che designerà le Dirigenti a cui sarà fatto obbligo di accompagnare le Piccole Italiane.

E' necessario pertanto che i presidenti inoltrino, in tempo opportuno alla Presidenza Provinciale, per il nulla osta, prima ancora di raccogliere le adesioni delle organizzate partecipanti, un programma dettagliato della gita indicando altresì il mezzo di trasporto da adottare, il nominativo delle dirigenti accompagnatrici e l'eventuale quota di partecipazione richiesta.

Si dovrà inoltre curare con particolare attenzione l'equipaggiamento delle organizzate partecipanti alla gita, escludendo tassativamente quelle che non fossero in perfetta divisa e provviste del mantello che, per ovvie ragioni, si rende assolutamente indispensabile nelle soste, anche se la stagione è mite. Le dirigenti accompagnatrici dovranno sempre indossare la divisa di prescrizione.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Gli operai alla festa del Lavoro

La Delegazione di Zona dei lavoratori dell'Industria invita tutti gli impiegati e gli operai addetti alle industrie a trovarsi domenica 28 corr. alle 9.30 presso la sede sindacale onde partecipare alla celebrazione della festa del Lavoro che avrà luogo nel cortile delle Scuole elementari alla presenza di tutte le autorità. La consegna dei libretti di pensione e dei diplomi all'ottimo lavoratore, espressione magnifica delle provvidenze del Fascismo, dovranno essere di incitamento a tutti gli organizzati perchè abbiano a presenziare in forma totalitaria alla manifestazione.

Per gli ufficiali in congedo

Si avvertono gli ufficiali inscritti ai corsi d'istruzione del locale Presidio, che l'esercitazione tattica che avrebbe dovuto svolgersi domenica 28 corr. è stata rimandata alla domenica successiva.

Al Circolo del Littorio

Celebrandosi domenica 28 corr. la «Festa del Lavoro», la Banda cittadina terrà in Piazza Vittorio Emanuele un concerto — col concorso del gruppo corale — alle ore 17. Pertanto, i trattenimenti danzanti che dovevano svolgersi al Circolo del Littorio ogni domenica a far luogo dal giorno 28 corrente, avranno invece inizio il giorno 5 maggio.

Un don Giovanni... che fa scuola di guida

Un giovanotto con un pizzetto, proveniente da Azzano Decimo, l'altro giorno faceva guidare la Balilla ad una signorina di Torre, certa Zeffirina, alla quale evidentemente insegnava la manovra della macchina. Il giovane corteggiatore ed improvvisato maestro di guida ebbe però poca fortuna, poichè, signorina premendo fortemente fino in fondo l'acceleratore, andò ad infilarsi (sul viale del Seminario) in un fossato costeggiante la campagna rompendo naturalmente, con violenza, la cinta di filo di ferro e travolgendo i paletti. Molta fu la paura, ma i danni furono relativi poichè fu pronto un meccanico e raddrizzare i paraurti e parafanghi. La cosa sarebbe finita lì senonchè l'autorità indaga per rintracciare lo sfortunato ed improvvisato maestro di guida automobilistica per insegnargli il rispetto al Codice della strada ed all'altrui incolumità.

SACILE

La festa del Lavoro

Domani 27 corr. alle ore 18, nell'aula magna delle scuole Elementari, il prof. dott. Luigi Leonardo Tonenca, direttore della Regia Scuola Magistrale illustrerà il significato del Natale di Roma e della Festa del Lavoro mettendo in rilievo l'attività che l'Istituto Nazionale Fascista svolge a vantaggio delle categorie lavoratrici in base alle direttive del Duce.

Alla cerimonia organizzata dal Centro Fascista di Cultura in pieno accordo con le autorità politiche interverranno i Fascisti, i Giovani Fascisti, i Sindacati operai e tutto il pubblico.

La serata musicale pro Opera Balilla

Martedì sera si è svolta l'annunciata serata musicale a beneficio del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, tenuta dalla prof. Pia Tallon Baschiera, pianista e dal prof. Alfredo Romagnoli, violinista.

Alla serata, nella quale è stato svolto un ricco sceltissimo programma di musica classica, è intervenuto il miglior pubblico di Sacile e dei dintorni, il quale è rimasto avvinto dalla fine arte dei due ottimi esecutori che in tutti i pezzi eseguiti hanno dimostrato una assoluta padronanza tecnica non disgiunta da una squisita sensibilità artistica.

Applausi vivissimi sono stati rivolti ai distinti esecutori ad ogni pezzo, ed in fine sono stati calorosamente festeggiati da tutti i convenuti e dalle autorità.

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla ha offerto ai concertisti ricchi mazzi di fiori.

Contributi sindacali

All'Albo pretorio comunale trovasi esposto il ruolo dei contribuenti sindacali obbligatori per l'anno 1935 degli esercenti una libera attività professionale. Il ruolo rimarrà pubblicato per 15 giorni per gli eventuali ricorsi.

Palla canestro

La squadra di palla al cesto che si è finora comportata tanto onorevolmente nel campionato provinciale e che prossimamente si dovrà incontrare a Udine in una partita finale, con la squadra locale, sta allenandosi con serietà e fermezza.

Da alcune sere si stanno allenando nella palestra delle scuole Elementari, per abituarsi alla luce artificiale in previsione di un incontro serale.

AVIANO

La festa del Lavoro

Domenica anche Aviano ricorderà il Natale di Roma con cerimonie alle quali tutta la cittadinanza sarà presente.

Il Segretario del Fascio dottor Grandi ricorderà la fatidica data.

Lotta antitubercolare

Il comitato comunale sta svolgendo attivissima azione per raccogliere i contributi massimi dalla popolazione pro lotta antitubercolare.

Pro cure marine

Accompagnati dalla Segretaria del Fascio, dieci bambini richiedenti le cure marine sono stati sottoposti a visita sanitaria di controllo presso l'Ospedale di Pordenone.

Decesso

Ieri è deceduto Pietro Oliva Del Turco di antichissima e nobile famiglia avianese.

Ai congiunti esprimiamo le più sentite condoglianze.

Contravvenzioni

La Benemerita ha posto in contravvenzione il perito Gio. Batta Polo di Giais per esercizio abusivo della professione di geometra.

La stessa Benemerita ha messo in contravvenzione per abusivo esercizio della mediazione Tomaso Polo Grillo, Antonio Valentina Basso e per esercizio di commercio Antonio Boschian.

S. PIETRO AL NATISONE

Conferenza di cultura

Sabato 27 corr. alle ore 20.30, nella sala del Convitto Femminile seguirà la seconda conferenza di cultura del ciclo indetto e felicemente iniziato il 13 andante. Il prof. Luigi Tescari, insegnante di filosofia nel locale R. Istituto Magistrale, con la profonda competenza e valente oratoria che lo distinguono, dirà della «Battaglia della Marna» e della sua influenza sullo svolgimento vittorioso dell'azione bellica.

L'argomento, interessantissimo, riveste carattere di speciale importanza in questo momento in cui i problemi militari sono al posto d'onore in tutte le Nazioni e, specialmente, nella nostra. Per la più facile comprensione e maggior chiarezza la conferenza sarà confortata da riusciti grafici delle località che furono teatro dell'immane battaglia.

L'ingresso è libero a tutti e l'intervento raccomandato in modo particolare agli studenti ed agli organizzati.

REMANZACCO

Anno Giubilare

Da oggi e fino al 28 corrente, nella Chiesa parrocchiale di Remanzacco si celebreranno delle speciali funzioni religiose in occasione della chiusura dell'Anno Giubilare.

Finale Coppa "E. Porzio"

Domenica 28, alle ore 16, sul locale campo sportivo «Michele Bianchi», sarà disputata la finale della «Coppa Porzio». L'incontro sarà sostenuto dall'undici della locale «Aurora» con la forte squadra del Pozzuolo. Saranno aggiudicate le coppe di I. e II. grado.

PASIAN DI PRATO

Nell'Artigianato

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Pio C... è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

GEMONA

Per la difesa dal gas

Nelle nostre scuole, in ottemperanza alle disposizioni ricevute, gli insegnanti impartono con efficacia le lezioni sulla difesa del gas, preparando in questo modo una coscienza preparata a tutto.

Lezioni di caseificio

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione specializzata per il Caseificio, avranno inizio nei giorni e località sottosegnate dei corsi di lezioni casearie:

Lunedì 29 aprile alle ore 14 a Comeglians presso la Latteria Sociale di Povolaro - Maranzanis per casari addetti alle Latterie Sociali dell'Alta Valle Degano, della Valcalda e della Valle Pesarina.

Martedì 30 aprile alle ore 14 a Mortegliano nei locali del Circolo Agricolo per casari dei mandamenti di Udine e Palmanova.

Venerdì 3 maggio alle ore 14 a San Vito al Tagliamento, alla Scuola di Caseificio del Friuli per casari appartenenti al mandamento di S. Vito al Tagliamento.

L'orario delle successive lezioni sarà comunicato di volta in volta.

LATISANA

L'affermazione a Tarcento del Dopolavoro latisanese

Al raduno provinciale di Tarcento il locale Dopolavoro si è fatto veramente onore, tanto per il cospicuo numero di partecipanti che per la perfetta organizzazione. Inoltre era presente la fanfara del locale Moto Club. Erano pure presenti il segretario del Fascio, il Presidente del Dopolavoro e un lungo stuolo di macchine private. I dopolavoristi di Latisana hanno sfilato per le vie di Tarcento in perfetto ordine preceduti dalla fanfara e dai baldi centauri verde-cremisi della Bassa Friulana. L'attività dei dirigenti latisanesi è stata premiata degnamente poichè la Coppa del Dopolavoro di Tarcento è stata assegnata al Dopolavoro comunale di Latisana per il maggior numero di automezzi e al presidente sono state assegnate due medaglie d'oro delle quali una offerta, come premio speciale, da S. E. il Prefetto.

E' morto

Demmo, nella cronaca di ieri, notizie del ricovero al nostro ospedale di Remo Flaborea d'anni 8 di Davide di S. Michele al Tagliamento in seguito ad infezione tetanica riportata alla gamba destra causa una ferita con una canna.

Le sue condizioni sono andate aggravandosi tanto che ieri mattina il poveretto decedeva.

Auto in un fosso
Quattro feriti

Nel pomeriggio di ieri, proveniente da Portogruaro e diretta a Trieste, transitava in automobile una comitiva di quattro giovani di Monza, Seneti Alfredo di Paolo d'anni 26, Maniconi Mario di Paolo d'anni 25, Duronti Massimo di Francesco d'anni 25 e Casiraghi Angelo di Luigi d'anni 26. Giunta la macchina all'imbocco del lungo stradone che conduce a S. Giorgio al Tagliamento e precisamente nella località «Molin Nuovo» cominciò a sbandare paurosamente verso sinistra, questo anche in conseguenza della forte velocità.

L'automobile, fiancheggiato per alcuni metri il ciglio della strada, andava a cadere nel fossato.

I quattro malcapitati gitanti, usciti tutti più o meno malconci, vennero prontamente trasportati al nostro ospedale civile ove furono visitati dal primario dell'ospedale dott. Loredan. Al Senati fu riscontrata una contusione al fianco sinistro guaribile in 12 giorni, al Maniconi ferite alla mano destra e al gomito sinistro guaribili in 20 giorni, al Duronti contusioni alla spalla sinistra e alla faccia guaribili in 10 giorni, e al Casiraghi abrasioni alla faccia ed al ginocchio sinistro guaribile in 6 giorni.

Precipita dal fienile senza gravi conseguenze

Intento a raccattare del fieno il contadino Sebastiano Cinel fu Angelo d'anni 25 da S. Michele al Tagliamento cadeva dal fienile alto circa quattro metri, riportando una lussazione al gomito sinistro guaribile in 25 giorni.

Cade dalla bicicletta

Nel cadere dalla bicicletta Luigi Callugher di Giovanni di San Michele al Tagliamento riportava la frattura della sesta costola sinistra. Ne avrà per 30 giorni. Il fatto avvenne a Cesarolo.

Gioco finito male

Nel giocare con altri suoi coetanei il tredicenne Fulvio Gambini di Cesarolo in uno scontro con un altro compagno si produceva una ferita lacero al labbro superiore guaribile in 8 giorni.

Al cinema

Stasera e domani alle ore 21 al cinema Odeon sarà dato il film «Il segno della croce» con Friedrich March e Elissa Landi.

SPILIMBERGO

La festa del Lavoro

Domenica 28 — come abbiamo dato notizia — sarà celebrata la festa del lavoro. Un manifesto è stato diramato alla cittadinanza a firma del Podestà, del Segretario del Fascio e dai dirigenti delle Organizzazioni sindacali dell'industria, dell'agricoltura, del commercio.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento, invita tutti i fascisti ad intervenire alla conferenza che l'on. avv. Piero Pisenti terrà, nella sala Artini, domani sera, sabato, alle ore 21 precise sul tema: «Uomini e folle nella Rivoluzione».

L'assemblea dei Mutilati

Domenica 28, alle ore 10, seguirà l'annuale assemblea della locale Sezione dei Mutilati ed Invalidi di Guerra. L'assemblea, alla quale parteciperà una larga rappresentanza della sottosezione di Maniago, sarà presieduta dall'on. avv. Ignazio Chiarelli, Delegato Regionale dell'Associazione Nazionale dei Mutilati, che, per la prima volta viene tra noi in mezzo ai suoi camerati di sacrificio e di gloria. Il valoroso deputato veneto, Podestà della Capitale della Marca Trivigiana, sarà accompagnato dal comm. Lorenzo Altieri, presidente provinciale dell'Associazione mutilati e vice Podestà di Udine.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria; Approvazione bilancio consuntivo 1934 e preventivo 1935; Varie.

Alle ore 12 all'Albergo alla Stella d'Oro vi sarà un rancio offerto dalla Sezione.

Il mercato bovino

Stamane presso il civico palazzo, sotto la presidenza del Podestà è stata effettuata l'asta per i lavori del nuovo mercato bovino che verrà costruito in prossimità del piazzale della Stazione ferroviaria. I lavori sono stati deliberati alla Ditta Pietro Giacomello.

PALMANOVA

Beneficenza

Hanno versato alla locale Congregazione di Carità: Mauro Mazzilli lire 10; Attilio Hausmann in morte del sig. Luigi Sommaggio lire 2; Enrico de Brunati in morte del sig. Luigi Sommaggio lire 2; il Podestà e i dipendenti comunali in morte di Luigi Sommaggio lire 31; sig. Maria Zaina, in morte di Giordano Carnielli lire 2.

SEDEGLIANO

Cure climatiche per orfani di guerra

Si avvertono tutti gli orfani di guerra del Comune che anche quest'anno il Comitato Provinciale Orfani di guerra ha disposto il concorso per l'ammissione dei bisognevoli e meritevoli alle cure climatiche estive. Tale ammissione resta fissata entro il 10 maggio p. v. Gli aspiranti al concorso possono presentarsi presso il Municipio ove riceveranno tutti i schiarimenti e informazioni del caso.

Nella Società allevatori

Domenica prossima 28 corrente, alle ore 13, si svolgerà presso la sala della Latteria Sociale, l'annuale assemblea ordinaria della Società Allevatori bestiame bovino di Sedegliano, che tratterrà un importante ordine del giorno sociale. Tutti i soci sono invitati a parteciparvi.

Pubblicazione di ruolo

E' visibile presso il Municipio fino a tutto il 9 maggio 1935 il ruolo dei contributi sindacali obbligatori per l'anno in corso, degli esercenti una libera attività professionale di questo Comune. Contro le errate iscrizioni è ammesso il ricorso nei termini di legge.

La festa di S. Giorgio

La Messa solenne nella Chiesetta dedicata a «S. Giorgio» in Gradisca, fuori paese, si svolgerà domenica alle ore 10 coll'intervento della Cantoria locale. Sono in preparazione per la prima domenica di maggio prossimo, grandi festeggiamenti per la sagra.

TEOR

L'inaugurazione della sede municipale

Domenica 28 corr., alle ore 16, con l'intervento di autorità provinciali, si svolgerà la cerimonia per l'inaugurazione della nuova sede municipale del Comune di Teor. Il maestoso edificio progettato dal defunto ingegnere Pianta di Torsa è stato costruito dalla Impresa Pontisso di Sedegliano sotto la direzione dell'ing. Bruno Ballico di Codroipo e del Tecnico Comunale geom. Francesco Piantoni. Esso corrisponde a tutte le esigenze d'arte e di tecnica moderna e la spesa complessiva sostenuta fu di lire 105 mila. Lo arredamento degli uffici, in severo massiccio di slavonia lucidato al naturale, è stato lavorato dalla rinomata fabbrica di mobili Cosani di Tricesimo.

Il Podestà ha invitato tutte le autorità del Mandamento e molte altre della Provincia.

Il programma dei festeggiamenti è così fissato: ore 16: ricevimento delle autorità; omaggio al monumento ai Caduti in guerra; consegna delle fiamme e delle onorificenze ai Balilla e Piccole Italiane; benedizione e inaugurazione della nuova sede municipale. - Ore 20: concerto della banda locale.

ARTEGNA

Al raduno di Tarcento

Alla manifestazione dopolavoristica tarcentina ha preso parte oltre un centinaio di organizzati del nostro Comitato Comunale — nella maggioranza operai — con la Banda dell'O.N.D.

Beneficenza

In occasione delle feste pasquali il camerata Giovanni Fabbro ha offerto al locale Comitato Comunale delle Opere Assistenziali venti fiaschi di vino.

CAMPOFORMIDO

Al rapporto del Fascio
Le organizzazioni di Basaldella

Domenica nel Capoluogo e precisamente al campo sportivo, tempo permettendo o nella sala del Dopolavoro di Bressa in caso di cattivo tempo, alle ore 15, sarà tenuto l'annuale rapporto del Fascio di Campoformido con l'intervento delle Gerarchie Federali.

I Fascisti, i Giovani Fascisti, gli organizzati dell'Opera Nazionale Balilla, i Dopolavoristi, il Nucleo Fanti in congedo, i soci dell'Unione Fascista commercianti, i soci della Cooperativa di Consumo, i combattenti e le varie organizzazioni di Basaldella, si troveranno alle ore 14 in piazza Indipendenza provvisti di mezzi propri per recarsi, inquadrati, a Campoformido.

SESTO AL REGHENA

Ufficio catastale

Per comodità degli interessati che non hanno ancora potuto revisionare gli atti del nuovo catasto, l'autorità competente ha concessa una ulteriore proroga di quindici giorni alla definitiva chiusura dell'ufficio suindicato.

Condotta medica

Il dott. Alfonso Pelizzo, da oltre un anno medico interino di Sesto, è stato di recente nominato effettivo alla prima condotta del Comune in seguito a concorso in cui ebbe a risultare primo assoluto su sedici concorrenti.

Nel Dopolavoro

Cento dopolavoristi con tre automezzi hanno partecipato domenica scorsa al grande raduno di Tarcento tornandone addirittura entusiasti.

Furto di viti

Lunedì scorso mentre che fervevano le danze all'aperto alla sagra di Mure, nella prossima campagna di Vit Giuseppe fu Giov. Battista mezzadro dell'Agenzia co. Burovich venivano asportate 700 viti di recente piantagione. Il furto, oltre al danno conseguente, è valutato a oltre settecento lire ed è stato denunciato.

TRICESIMO

La festa del Lavoro

La Segreteria del Fascio comunica:

I Fascisti tutti, il Fascio Giovanile di Combattimento, le organizzazioni giovanili, le associazioni ed Enti comunque dipendenti dal Partito, sono invitati a partecipare alla celebrazione della Festa del Lavoro che si svolgerà il giorno 28 aprile 1935-XIII alle ore 10.45 precise, sotto la loggia Municipale.

Per i fascisti è prescritta la divisa invernale con decorazioni.

La sostituzione del mercato mensile del 3.o martedì

Con deliberazione podestarile, in seguito al ricorso degli esercenti locali, i quali constatato che il mercato mensile del terzo martedì, andava scomparendo, e che uno spostamento di data sarebbe più opportuna senza recare danno ad altri paesi contermini, e visto che il terzo venerdì di ogni mese non coincide mercati in alcun posto della provincia, il Podestà ha ottenuto di spostare tale mercato al terzo venerdì di ogni mese. Il mercato avrà campo di espandersi nel lato agricolo, come in quello bovino e riuscirà a superare i primitivi tempi della sua costituzione.

CAVASSO NUOVO

Nubifragio

Dopo due giornate di libeccio con numerosi acquazzoni, accompagnati da tuoni fragorosi, ieri sera dalle 16 alle 17 si scatenò sulla zona un furioso temporale con scariche elettriche lacerranti e precipitazioni copiose miste a grandine che, in breve imbiancò il suolo dei colli e dei monti circostanti, trasformando i rigagnoli e le strade in torrenti impetuosi. Alla stazione pluviometrica furono registrati 67.3 mm. di acqua, caduta in meno di un'ora. Le tenere piantine ortensi e i delicati germogli delle viti e del fruttifero risentirono qualche danno.

Antica quercia schiantata da un fulmine

Durante il furioso nubifragio, di ieri sera un fulmine si abbattè su una quercia annosa in località Cuèl dai Anzul, spaccandola per metà e riducendone il tronco a due metri dal suolo.

Nell'Amministrazione dell'Ospedale

La R. Prefettura ha nominato il M° Maraldo membro della Commissione Comunale per l'amministrazione del civico ospedale consorziale Cavasso-Fanna.

CERVIGNANO

Nuovamente denunciato per truffa

Valentino Morandini fu Giovanni di anni 25, muratore, residente in Cervignano, già denunciato per truffa in danno della Ditta Quirino Duca, è stato denunciato una seconda volta per lo stesso reato. A mezzo di un bambino l'altro giorno faceva recapitare una lettera alla signora Maria Fornasir ved. Mosettig chiedendo un prestito di 50 lire. La lettera era falsificata nella firma, poichè come firmataria della stessa figurava la sorella della predetta signora Fornasir, abitante a pochi passi di distanza in via Roma. La sorella appena ricevuta la lettera non esitava a consegnare al bambino le 50 lire richieste, ma purtroppo subito dopo doveva constatare di essere stata gabbata dal predetto Morandini, il quale è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

VILLASANTINA

Fiore reciso

Ieri notte per repentina malattia è stato rapito all'affetto dei suoi cari il bambino Italo di anni 4, figlio del Podestà cav. Ovidio Fabbro.

La improvvisa morte ha profondamente commosso l'intera popolazione per il lutto che ha colpito la famiglia del Podestà, alla quale esprimiamo le più vive condoglianze.

Oggi, alle ore 18, passava a miglior vita

Caterina Tami

Addoloratissimi, lo partecipano i genitori Dott. TOMMASO TAMI e GABRIELLA BENDL nata DE HOHENSTERN, la sorella ANGELINA, gli ZII e le ZIE.

I funerali seguiranno in Maniago sabato 27 corrente alle ore 15. La cara salma verrà tumulata a Udine nella tomba di famiglia, lo stesso giorno alle ore 18.

Maniago, 25 aprile 1935 XIII.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 64

— Oh! voglio dire soltanto che Sir Malvin non deve credere molto alla vostra accusa, e neppure il Direttore Generale. Dico questo perchè mi sembra che la loro conferenza sia eccessivamente lunga per discutere un semplice arresto!

— Sir Malvin sapeva da tempo chi era l'assassino — ribattè Lanner — e non vi ha denunciato solo per una inqualificabile debolezza.

— Ne siete proprio sicuro?

— Senza dubbio, Lames!

— Prego, «Ispettore» Lames, — corresse Walter duramente.

— Oh! scusate, Ispettore! — rimbeccò Lanner, e si diresse quindi verso il tavolo.

— Che cosa fate, se è lecito, Maggiore?

— Telefono al Direttore Generale, se non vi dispiace. — Disse, con sarcasmo — giacchè mi sembra appunto, come voi dite, che la conferenza sia un po' lunga.

— Un momento, Maggiore. Ditemi, temete forse che anche il Direttore Generale abbia per me una eccessiva debolezza?

Lanner non rispose e fece un gesto di noncuranza. Quindi afferrò il ricevitore.

Walter, con uno scatto gli fu addosso e prima ch'io potessi nemmeno aprir bocca, lo aveva colpito con un pugno violento allo stomaco. Il Maggiore cadde senza un grido e rimase immobile. Io mi precipitai verso Walter, ma egli mi fermò con un gesto, e con la massima calma rimise a posto il microfono. Poi disse scandendo le sillabe:

— Louis, anche tu hai perduto la fiducia in me? Anche tu mi credi un assassino? Dillo, te ne prego, e ti manderò a far compagnia al Maggiore. Guardami bene in faccia, e ricorda il nostro comune passato: poi rispondi. Ma fa presto!

Non so se fui sincero, o se la paura fu quella che m'ispirò in quell'attimo. Debbo dichiarare però che senza fissare in viso il mio vecchio amico, articolai precipitosamente:

— Ma no! Walter, io non ti credo un assassino...

— Bene. Allora seguimi. E subito! — disse afferrandomi per un polso e trascinandomi verso l'uscio.

— Ma Walter... che diavolo?... cosa fai? E la tua parola? Sir Malvin verrà...

— Vieni con me, ti dico, e non fare commenti, ti prego! — Quindi mi trascinò fuori ed ambedue scendemmo le scale a precipizio.

Ero allibito e incapace non che di agire, neppure di pensare a qualche cosa. Mi sembrava di essere in preda a un incubo o di sognare un sogno mostruoso, e seguivo l'amico come un automa. Un tassì attendeva sul Lungo-Tamigi. Walter mi fè cenno di salire e gridò un indirizzo all'autista.

— ... E di corsa! — aggiunse.

— Ma come?! Che diavolo!... — balbettai stupito.

Walter non si curò di rispondermi. Cavò la pipa e l'accese con rabbia, tirandone vigorose boccate di fumo pestilenziale.

Confesso che gli eventi mi atterrivano, e il contegno di Walter non era dei più rassicuranti. Senza volerlo, pensai all'uomo mascherato visto nella cantina,

e rabbrividii. Egli sembrò comprendere il mio stato d'animo, poichè ruppe il silenzio:

— Ti avevo avvertito che la realtà ti avrebbe annichilito, caro Louis, ma tu hai voluto rimanere a Londra. Ti avvertii pure ch'era molto meglio leggere il nome dell'assassino stando a Milano, in casa tua, nella tranquillità della sua casa... e tu, testardo, hai voluto rimanere a Londra... E sta bene. Ma perdio! ora mostrati almeno all'altezza della situazione e sii un uomo, non una bestia!

— Ma come? Il nome...?

— Chè nome! La realtà sarà peggiore di qualsiasi incubo. E tu ora la vedrai, questa realtà! Almeno lo spero!

L'automobile si fermò con una brusca scossa e un lungo lamento di freni, dinanzi alla casa di Sir Malvin. Scendemmo e Walter bussò più volte. Quasi subito fu aperto, e un servo dalla faccia assonnata comparve sulla soglia. Walter afferrò costui per un braccio e lo scosse con violenza, dicendogli:

— Dov'è il tuo padrone?

— Ma... Signore!!

— Rispondi subito, per l'inferno, se non vuoi che ti strozzi! — gridò Walter sulla faccia dell'uomo terrorizzato.

— Il baronetto è rientrato una ora fa, Signore, e credo si trovi nel suo studio.

— Il Maggiordomo dov'è?

— Non lo so Signore. Non l'ho visto... Credo...

— Presto! andiamo Louis. E tu — disse al servo — vieni con noi.

Poco dopo, Walter bussava all'uscio dello studio di Sir Malvin. Il servo, al mio fianco, tremava visibilmente e batteva i denti. Senza dubbio, egli ci prendeva per malandrini. I colpi sull'uscio risuonarono sordi nel silenzio. Nessuno rispose. Walter bussò più forte, con impazienza. Uguale silenzio. Allora si gettò di tutta forza contro il fragile uscio che non resistette a due spallate e si scardinò con fracasso.

Lo spettacolo che apparve ai nostri occhi terrorizzati fu dei più atroci.

— «La realtà sarà peggiore di ogni incubo» — scandì Walter con voce bassa, e si inoltrò nello studio.

Penzolavano ad un filo al centro della stanza, in luogo del lampadario che giaceva sul pavimento, in frantumi...

Il fuoco acceso nel caminetto illuminava la scena sinistra e grandi ombre danzavano sulle pareti una ridda fantastica.

Sir Malvin e il Maggiordomo erano appiccati con due lacci di seta, e i loro volti cianotici e orribili sembravano due maschere diaboliche, illuminate dalla luce rossa del fuoco...

Mi coprii il viso con le mani, mentre il buio si faceva intorno a me...

(continua)

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

LA FESTA DEL LAVORO
nella celebrazione udinese

Fascio di Udine

Domenica 28 aprile XIII, alle ore 10.30 si svolgerà al Teatro «Puccini» la celebrazione del «Natale di Roma — Festa del Lavoro». Alla manifestazione, nella quale saranno consegnati i certificati di pensione per l'invalidità e vecchiaia, le Stelle al Merito di Lavoro e i diplomi a coloro che si sono particolarmente distinti nel campo del lavoro, interverranno le Autorità, le Organizzazioni Sindacali, quelle Giovanili e le rappresentanze di tutte le Associazioni e Istituzioni, secondo le disposizioni già impartite.

Durante la giornata i Gruppi Rionali effettueranno gite dopolavoristiche; gli iscritti nelle Organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi; le sedi saranno imbandierate e, a sera, illuminate.

La Banda Presidiaria e quella di Colugna terranno concerto, nelle ore del pomeriggio, in Piazza Vittorio Emanuele II.

II.a Legione Milizia Dicat. — Domenica sono comandati per le ore 9 presso il Comando i componenti la Banda della Legione. — Alle ore 9.30 riunione presso il Comando stesso degli Ufficiali nei quadri residenti in Udine. E' prescritta la grande uniforme per tutta la giornata.

Sindacato dello spettacolo. — Gli iscritti alle diverse categorie sono comandati di trovarsi domenica alle ore 9.30 alla sede dei Sindacati dell'Industria — Piazza S. Cristoforo n. 4. Tenuta: orbace o Camicia Nera.

I libretti di pensione ai lavoratori friulani

Diamo un altro elenco dei libretti di pensione che saranno consegnati il 28 aprile ai lavoratori che ne abbiano maturato il diritto:

Tolmezzo

Pensioni di invalidità: Vittorio Enrico Taddio, Giusto Del Fabbro, Lorenzo Missana, Tullio Parissatti, Giacomo Capriz.

Teor

Per invalidità: Luigi Faggiani.
Per vecchiaia: Francesco Zanello.

Tavagnacco

Per invalidità: Anna Luigia Mollnaro, Alba Chiarcossi, Giovanni Romeo, Luigi Del Medico, Paolo Cattarossi, Santo Gerussi, Luigi Petri, Gio. Batta Petri, Valentino Pegoraro, Francesco Coccolo.
Per vecchiaia: Gio. Batta Casarsa, Carlo Foschiano, Calisto Coccolo, Antonio Beretta, Giovanni Modesti, Agostino Feruglio.

Talmassons

Per invalidità: Giuseppe Zanin.

Socchieve

Per invalidità: Floreano Giuliano Battaglia, Vittoria Rottaris.

Sedegliano

Per invalidità: Isabella Gobessi.

Zoppola

Per invalidità: Regina Pighin, Rosa Malfante.
Per vecchiaia: Maria Roberti.

Venzone

Per invalidità: Candido Picco, Leonardo Maieron, Maria Pascolo, Francesco Valent, Lucia Fornera.
Per vecchiaia: Antonio Tomat.

Valvasone

Per invalidità: Luigi Donolo.
Per vecchiaia: Caterina Pasutto.

Tricesimo

Per invalidità: Giuseppe Trangoni, Edoardo Del Fabbro, Enrico Tavagnacco, Pietro Taboga, Ferdinando Mansutti.
Per vecchiaia: Luigi Tosolini.

S. Pietro al Natisone

Per invalidità: Michele Batt, Teodoro Cuner.

S. Giovanni al Natisone

Per invalidità: Teresa Visintini, Luigia Corubolo.
Per vecchiaia: Luigi Plaini.

S. Giorgio Richinvelda

Per invalidità: Adelina Maria Zavagno, Giuseppe Chivilò.
Per vecchiaia: Giuseppe Bier, Domenico Zavagno, Valentino Rossi.

Villa Santina

Per invalidità: Giovanni Egidio Facchin.
Per vecchiaia: Valentino Rosso.

Verzegnis

Per invalidità: Antonio Secondo Deotto, Sebastiano Deotto.

Sauris

Per vecchiaia: Pietro Azoto

S. Vito al Tagliamento

Per invalidità: Vincenzo Vignando, Angelo Giuseppe Culos, Gelindo Dri, Erminia Scalon.
Per vecchiaia: Giovanni Francescutto, Antonio Fogolin, Giovanni Chiarandini, Angelo Vaccher, Antonia Pasqua Florido.

S. Quirino

Per vecchiaia: Giuseppe Selan.

S. Giorgio Nogaro

Per invalidità: Pietro Cicutto, Luigi Musuruana, Giuseppe Salvador.
Per vecchiaia: Amadeo Giuseppe Turcato, Giacomo Passaro, Angelo Bazzoli.

S. Daniele Friuli

Per invalidità: Mattia De Monte.
Per vecchiaia: Pietro Antonio Sgoifo.

Ronchis

Per invalidità: Angelo Alessandris

Rivignano

Per vecchiaia: Giovanni Viola.

Rive d'Arcano

Per invalidità: Domenico Duriatti, Iginio Cantarutti.

Rigolato

Per invalidità: Giovanni Gortana.
Per vecchiaia: Giacomo Pellegrina.

Leopoldo Asti di Udine Stella al Merito del Lavoro. L'onorificenza gli sarà consegnata domenica durante la cerimonia al «Puccini».

Resiutta

Per invalidità: Adolfo Linossi, Rodolfo Beltrame.

Resia

Per invalidità: Stefano Buttolo.

Remanzacco

Per invalidità: Giuseppe Zanutto, Antonio Cainero.

Reana del Roiale

Per vecchiaia: Domenico Domini.

Lauco

Per invalidità: Giovanni Gressani.

Frisanco

Per invalidità: Luigia Mongiat

Forni di Sotto

Per vecchiaia: Giovanni Ghidina.

Forni Avoltri

Per invalidità: Basilio Pietro Del Fabbro, Valentino Pascolini, Giovanni Giuseppe Di Comun, Felice Brunasso, Alberto Brunasso.

Maniago

Per invalidità: Antonio Sabbadini, Oliana Cecilia Rosa.
Per vecchiaia: Romano Centazzo, Giulia Domini.

Manzano

Per invalidità: Gio. Batta Francesco Peressini.

Martignacco

Per invalidità: Maria Teresa Peres, Ancilla Maria Freschi, Giovanni Guargnul, Eulochio Di Benedetto.
Per vecchiaia: Italico Andri.

Meduno

Per invalidità: Elisabetta Osvaldini.

Moggio Udinese

Per invalidità: Egidio Gardel, Rinaldo Tolazzi, Arturo Missoni, Alessandro Motta, Davide Della Schiava.
Per vecchiaia: Giulio Angelo Faè, Carlo Scaranello.

Montereale Cellina

Per invalidità: Gio. Batta De Biasio, Francesco Del Zotto, Giuseppe Roveredo.
Per vecchiaia: Matilde De Ros.

Morsano al Tagliamento

Per invalidità: Giovanni Vadori.

Mortegliano

Per invalidità: Maria Di Barbaro, Giovanni Ciani, Maria Beltrame, Teresa Gol..., Eleonora Mion, Anna Lenisa, Regina Gigante, Alice Meneghini.
Per vecchiaia: Maria Pascutti.

Moruzzo

Per invalidità: Giovanni Lizzi.
Per vecchiaia: Luigi Durisotti.

Muzzana

Per vecchiaia: Luigi Cisint.

Osoppo

Per vecchiaia: Teresa Della Zuana

Ovaro

Per invalidità: Pietro De Stefano, Gio. Batta Orlis, Celestino Gottardo, Vincenzo Mion, Giacomo Zanier, Giacomo Vidale, Gio. Batta Tavoschi, Massimiliano Moro, Carlo Francesco Zuliani.
Per vecchiaia: Giacomo Gottardis.

Palmanova

Per invalidità: Gisella Minigutti, Felice Paviotti, Pietro Michelizza, Remigia De Biasio, Aldo Durso.

Paluzza

Per invalidità: Nicolò Matiz, Teobaldo De Franceschi, Giovanni Pagavino, Nicolò Di Ronco, Agostino Muser, Francesco Maier.

Pasian di Prato

Per invalidità: Ubaldo Degano.
Per vecchiaia: Arturo Codutti.

Pasiano di Pordenone

Per invalidità: Elisa Fornasier, Emilia Dall'Agnese.
Per vecchiaia: Nicolò Dell'Agnese, Fortunato Spadotto.

Pavia di Udine

Per invalidità: Giovanni Cantarutti.

Polcenigo

Per invalidità: Gio. Batta Varnier
Per vecchiaia: Giacomo Fiorentina

Pontebba

Per invalidità: Domenico Paolo Giordano, Eugenio Rodolfo Zanin, Antonio Zanin.

Porcia

Per invalidità: Antonio Piva, Paolina Rizzardo, Giovanni Marcotto, Maria Anna Nardi, Angela Talariol.
Per vecchiaia: Clotilde Jesse, Antonio Busetto.

Porpetto

Per invalidità: Giuseppe Pacorig, Martino Malisan.

Pradamano

Per invalidità: Domenico Bertolini, Angelo Miani, Gio. Batta Zuliani.

Pozzuolo del Friuli

Per invalidità: Francesco Veri, Lorenzo Duca, Domenico Padovan, Massimo Baschini, Rosalia Leonarduzzi, Giacomo Gori.
Per vecchiaia: Domenico Iacuzzi.

Prata di Pordenone

Per invalidità: Romilda Zanussi, Giovanni Angelo Russolo.

Prato Carnico

Per invalidità: Lodovico Casali, Caterina d'Agaro, Sebastiano Rupil, Massimo Agostinis.
Per vecchiaia: Giovanni D'Agaro

Ravascletto

Per invalidità: Giuseppe Della Pietra, Simone De Colle.

Prepotto

Per invalidità: Luciano Carlo Cornacchia.

Pravisdomini

Per vecchiaia: Ernesto Martini.

I diplomi di ottimo lavoratore
agli operai dell'Industria

Mercè il vivo interessamento delle organizzazioni dei Sindacati Fascisti Lavoratori Industria e della Unione Fascista degli Industriali sono stati assegnati anche quest'anno circa 200 diplomi di Ottimo Lavoratore ed un corrispondente premio in danaro.

Diamo qui sotto l'elenco dei premiati divisi per Comune, ai quali la consegna sarà fatta in modo solenne in occasione della celebrazione della Festa del Lavoro.

Aquileia

F.lli Comar e C.: Tarlao Guido; Pin Carlo.

Buia

Ditta Vattolo Paolo e Figli: Zamparo Gerardo; Fabbro Giovanni.

Chiopris

Ditta Munin Valentino e C.: Battello Francesco; Fabbro Alberto; Liberale Armando; Beltrame Giuseppe; Sepulcri Giuseppe; Franco Gino; Cecotti Luigi; Foschian Carlo; Sabot Francesco; Miloch Luigi.

Comeglians

Ditta Pietro De Antoni: Tassotti Antonio; Micoli Giuseppe; Pellegrina Guido; Collinassi Fedele; Collinassi Aldo; Tolazzi Fausto; Marin Antonio.
Ditta Guglielmo De Antoni: Toson Riccardo.
Ditta G. B. Raber: Gortana Giacomo; Bidoli Luigi.
Ditta Umberto De Antoni: Corva Angelo; De Prato Pietro; Petris G. Batta; Marin Giacinto; De Prato Giovanni.

Cividale

Ditta S.E.T.S.A.: Stengel Rodolfo; Fornasari Cesare; Pieroni Celerino.

Cordenons

Filatura Makò: De Pellegrin Erminia; Marchet Irene; Bottos Gilda; Scian Antonio; Brocca Marianna; Bidinost Marianna; Bean Eufemia; Mio Santa; Gavasso Marco; Villalta Caterina; Tomè Regina; Olivuzzi Giovanni; Turrin Gemma; De Piero Caterina; Zilli Augusta; Maniago Palmira; Martinuzzi Angela; Manfrin Osvaldo.
S. A. Cartiera Galvani: Laghi Pietro; Marcuzzi Evaristo; Dell'Anna Ottorino; De Piero Ennio; Mio Teresa; Del Zotto Matilde.

Maiano

Fornace De Mezzo Sante: Doretto Giacomo; Munini G. Batta.

Martignacco

Carlo Delser e F.lli: Colussi Valentino; Gregoris Tobia; Baldo Innocente; De Sabata Luigi; Di Iosef Romilda; Maiero Rita; Valusso Amabile; Codutti Amante; Mantagnese Angelina.

Pordenone

S. A. Ceramica Galvani: Cuttini Antonio; Forniz Alfredo; Dell'Anese Tarcisio; Russolo Sante; Merlo Aldo; Pilat Emilio.
Società Stabilimenti Tessili Italiani: Carpenè Luigi; Marchet Maria; De Marco Oliva; Grizzo Elisa; Bresin Santa; Martin Domenica; Fabbro Costanza; Tona Salvatore; De Ben Giovanni; Prata Pasqua; Santarossa Salute; Sedran Benedetto; Ferro Giuditta; Micheluz Marianna; Catto Francesca; Boer Marianna; Brunettin Angelo; Pertolan Umberto; Paier Vincenzo; Flora Augusta; Romano Vittoria; Quattrin Rosa; Ceschiat Maria; Pasianot Elisa; Sacilotto Maria.
S. A. Arti Grafiche - Pordenone: Gabbino Elia; Suine Felice.

S. Giorgio di Nogaro

Impresa Domenico Taverna: Pascolutti Francesco; Tomba Pietro; Cinti Tarcisio; Taverna Armando; Indri Giovanni.

Spilimbergo

Ditta A. B. Orio: Sala Pietro; Feltrin Antonio; Taina Gino.
Impresa Mirolo Romano: Cesare Giuseppe.
Tipografia Menini: Frattini Balilla.
Impresa Giacomello Pietro: Giacomello Giovanni; Carminati Giovanni.
Ditta De Marco Giovanni: Cozzi Pietro; Cimarosti Francesco.

Ditta Miotto Angelo: David Giovanni; Martina Gino; Di Lazzaro Roberto; Cancian Giovanni; De Fanti Pietro.

Sacile

S. A. Molino Sacilese: Gava Pietro; Piovesana Giovanni.
Ditta G. Lacchin: Liessi Antonio; Fadalti Narcisio; Del Santo Giovanni; De Nadai Giuseppe; Polat Bruna; Carlot Angelo; Bernardini Andrea; Gava Emilio; Polat Marcello; Vendramin Giuseppe; Castelletto Enniero; Salam Giuseppe.

Tarcento

Soc. per la Filatura dei Cascami di Seta: Cosano Nicolò; Bildi Lucia; Battistuzzi Elvira.

Tarvisio

Miniere Cave del Predil: Giuseppe Strauss; Egger Adolfo; Ehrlich Venceslao; Kleinig Antonio; Lailer Paolo; Fillafer Gaspare; Treiber Giuseppe; Rosenwirth Giovanni; Pergolini Alfredo; Wenzel Mattia; Popodi Ermanno; Peternell Francesco; Komatitsch Giovanni; Kravanja Andrea; De Pasqualin Antonio; Foh Giuseppe; Klingon Andrea; Fillafer Martino; Kampfer Andrea.

Tolmezzo

S. A. Cartiera di Tolmezzo: De Franceschi Gino; Deotto Giacomo; Artico Daniele.
Pillinini Giuseppe e Figlio: De Giudici Guido; Brollo Giuseppe; Marmi Tullio; Frezza Settimio.

Udine

Impresa Romolo Tonini: Tell Giuseppe; Lirussi Domenico; De Nipoti Attilio; Rizzi Vittorio.
S. A. Maddalena Coccolo: Valentino Mansutti; Molinaro Luigi; Pontoni Guido.
S. A. Officina Meccanica Stanga: Plebani Guido.
Fonderia Antonio Madrassi: Chiarandini Angelo; Liberale Giuseppe.
Spezzotti Luigi: De Simoni Emilio; De Sabata Maria.
Cementi del Friuli: Mansutti Antonio; Passon Luigi; Bertossi Attilio.

Il riconoscimento che viene a premiare quella categoria di lavoratori che hanno dedicato e dedicano all'azienda la loro costante attività è la dimostrazione migliore dello spirito di collaborazione che anima le organizzazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera al fine di spronare la classe lavoratrice verso il massimo rendimento per la migliore produzione.

Istituto Fascista di Cultura

Orazio

Questa sera la signorina prof. dott. Caterina Vassalini, del nostro R. Liceo Ginnasio, terrà una conferenza su «Orazio», esaminando storicamente ed esteticamente la figura e l'opera del massimo poeta lirico augusteo.

L'ingresso è libero.

Opera Nazionale Balilla

Ai Moschettieri

Domenica 28 aprile, la Legione Moschettieri riprenderà le sue attività domenicali. Gli organizzati dipendenti dovranno trovarsi alle ore 8.30 in perfetta uniforme, alla Casa del Balilla.

I corsi di preparazione politica per i giovani

Ieri nel pomeriggio il camerata co. Giovanni Gropplero ha tenuto la seconda lezione sul tema: «Storia del Partito» illustrando particolarmente il periodo dell'immediato dopoguerra quando contro i partiti dissolvitori sorse il Fascismo.

Il corso per ufficiali in congedo

Una esercitazione nel Cividalese

Gli ufficiali in congedo delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio iscritti ai corsi del presidio di *Udine*, e quelli residenti a *San Daniele*, si troveranno domenica 28 corrente, alle ore 7,50 davanti la Caserma del 2.o fanteria «Re» per essere trasportati nella zona di Cividale per partecipare alla quarta esercitazione tattica.

Gli ufficiali in congedo iscritti al corso misto di *Gemona*, a quello di *Tolmino*, nonchè tutti quelli che intendano usufruire di propri mezzi di trasporto dovranno trovarsi per le ore 8,45 di domenica sulla rotabile Cividale - Prepotto all'altezza della chiesa Madonna delle Grazie (itinerario: Cividale - Ponte del Diavolo - quadrivio «Il Cristo» - Fornalis Nord).

Gli ufficiali che ne hanno la possibilità debbono intervenire in uniforme.

Nell'Associazione del Fante

Adunata del Settore Est

Domani sera, sabato, per le ore 20.30, tutti i fanti in congedo — soci e non soci — dimoranti nella zona compresa fra le vie: Planis, Pracchiuso, Tomadini, Piave, Aquileia, Palmanova, Pradamano e Laipacco, sono invitati ad intervenire all'adunata che si terrà nella sede del Gruppo Est in via Braida Bassi presso la «Trattoria alla Vittoria» per comunicazioni.

Data l'importanza degli argomenti che verranno esposti, si prega di non mancare. La sede sociale si troverà aperta ogni sabato dalle ore 20.30 alle 21.30.

Bimbi viennesi
diretti alla spiaggia di Riccione

Ieri mattina sono transitati per la nostra stazione, provenienti da Vienna, oltre un centinaio di bambini. Essi erano diretti alla spiaggia di Riccione per la cura balneare che durerà un mese e mezzo.

Cronaca minima

Una serata danzante è indetta dal Dopolavoro del III. Gruppo Rionale per domani, nella sala di Via Cividale n. 33, dalle ore 21 in poi. Sono invitati i dopolavoristi e le loro famiglie.

Il foglio di via obbligava Angelo D'Agostini d'anni 56 da Travesio, a presentarsi in giornata al Podestà del suo paese; egli non ottemperava a tale obbligo ed è stato arrestato.

E' caduto dalla bicicletta ieri accidentalmente Guido Foresi di Via Cesare Battisti producendosi escoriazioni al braccio ed al ginocchio sinistro. Guarirà in otto giorni.

Il calzolaio Angelo Pignolo di anni 40 aveva bevuto troppo l'altra sera; perciò è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Ringraziamento

Il ferroviere Guarini Antonio, di Udine, sente il dovere di ringraziare e trasmettere tutta la sua riconoscenza ai sigg. Dott. GIOVANNI BOTTURA e VITTORIO VIDAL, perchè mediante atto operatorio e loro amorevolissime cure strapparono a sicura morte la figlia Tonina affetta da grave infermità alla gola con pericolosa complicazione.

Udine, 25 aprile 1935 XIII.

STATO CIVILE DI UDINE

25 Aprile 1935 XIII

Nati:	3
Morti:	2
Matrimoni:	9

Nascite

Volaric Massimiliano di Andrea — Dosso Mario di Cesare — Tambozzo Renata di Silvio.

Morti

Passone Valerio di Pietro di anni 5 — Verona Giuseppe fu Giuseppe di anni 60 commerciante.

Pubblicazioni di matrimonio

Zamparo Ferruccio agricoltore con Borlini Ida casalinga — Marchesan Luigi falegname con Brusut Giuseppina contadina — De Re Angelo commerciante con Busetto Flora impiegata.

Matrimoni

Minotti Gino meccanico con Di Reggio Maria sarta — Ansoldi Angelo barbiere con Costantini Ines sarta — Cincotti Domenico fabbro con Bastianutti Alice casalinga — Guerrini Giovanni primo capitano R. E. con Sclauzero Liana civile — Modotti Giovanni ragioniere con Alessio Livia civile — Copis Bruno meccanico con Caviña Bruna casalinga — Musolla Nello impiegato con Pino Catterina impiegata — Boeri Luigi ferroviere con Gini Maria civile — Del Fabbro Luigi barbiere con Snaidero Alessandrina casalinga.

Le funzioni alle Grazie
per l'Anno Giubilare

Sono continuate ieri alla Basilica delle Grazie le solenni funzioni indette per la chiusura dell'Anno Giubilare. Durante tutta la giornata una folla di devoti è convenuta al Tempio. Alle ore 7 ha celebrato la Messa della Comunione generale mons. Paolitti parroco di San Cristoforo e alle ore 10 si è svolta la Messa cantata, celebrata da don Luigi Pilosio del S.S. Redentore. Alle 20 mons. Giordani ha tenuta la predica e dopo le preci giubilari ha impartita la benedizione eucaristica mons. Dell'Oste.

Oggi alle ore 7 celebra la Messa mons. Querini parroco del Carmine. Alle ore 10 Messa solenne cantata dal Rev.mo Guardiano dei P.P. Cappuccini. Alle ore 20.15 benedizione officiata da mons. Vidoni decano del Capitolo Metropolitano. Come è noto le solenni manifestazioni religiose culmineranno con la veglia notturna dalla sera del sabato alla notte sulla domenica e con la processione eucaristica cittadina che seguirà domenica sera.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Cleo, robes et manteaux. - Dal celebre romanzo di Guido da Verona con Carmen Boni, Franco Coop e Arturo Falconi. - Fuori programma: Incontro calcio Italia - Austria. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Il trionfo della vita. - Commedia rivista comica con Madge Evans e Warner Baxter. - Grande successo. Prezzi ribassati. Valide le rid. Ore 17.

Eden

La maschera di cera. - Colosso Warner interamente a colori. Il film del brivido con Lionel Atwill, Fay Wray, Glenda Farrel. Successo mondiale. Val. le rid. — Ore 17.

Impero

Il mistero del vagone letto. — Il film Metro del brivido, con Charlie Ruggles e Una Merkell. Romanzo, mistero, emozioni e risate a getto continuo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

26 aprile - venerdì (116-250).

S. Cleto, primo successore di S. Pietro sulla cattedra pontificia, martirizzato a Roma nella persecuzione di Domiziano imperatore. — S. Marcellino Papa e Martire, ucciso nella persecuzione di Claudio in questo mese, memorabile per il martirio di 17.000 cristiani.

Diario Sacro

Basilica delle Grazie ore 20.15: triduo per la chiusura del Giubileo dell'Umana Redenzione.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 21 m. Tramonta alle ore 19 e 21 m. Fasi lunari: oggi U. Q.

Ricorrenze storiche

1859. - Cavour risponde negativamente all'ultimatum dell'Austria. Arriva a Parigi la domanda di aiuto del Governo sardo in virtù del trattato di alleanza. — Si inizia il movimento per sollevare Massa e Carrara. Si stabilisce il Governo provvisorio in nome di Vittorio Emanuele II — A Genova sbarcano la guardia imperiale francese, gli zuavi e i turcos d'Algeria.

1923-I - Il Gran Consiglio propone la riforma del sistema elettorale.

Fiere e mercati

Domani: Cividale — Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 25 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 17,3; minima 8,9; precipitazioni mm. 13,5.

* * *

Situazione barica. — La depressione dell'Europa centrale che mantiene il centro sulla Germania si è lievemente approfondita ed estende la sua influenza all'Italia ed alle regioni balcaniche. Quasi tutto il bacino Mediterraneo è in regime di pressione relativamente bassa, quasi livellata decrescente verso la Libia ove esiste un'ampia zona depressionaria. Un'area anticiclonica con forte massimo sull'alta Russia si incunea fino al Mar Nero e si estende verso ovest sull'Europa settentrionale collegandosi all'anticiclone atlantico che ha il centro sulla Scozia ed interessa il margine occidentale europeo.

Probabilità. — Su tutta l'Italia, situazione molto instabile e lenta evoluzione. Il cielo si manterrà pertanto ovunque nuvoloso ad intevalli coperti specie nelle ore calde in cui si accentuerà la tendenza a formazioni temporalesche sulle pendici alpine e appenniniche. Nebbie al mattino in Val Padana e sulle coste tirreniche. Predominio di correnti deboli o moderate intorno ponente sulle isole maggiori con tendenza a rinforzo sul bacino tirrenico. - Temperatura in irregolare variazione. - Mare: alquanto agitato l'alto Tirreno; mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20.50: «La ragazza olandese» operetta in tre atti di Kalman (Roma, Napoli, Bari) — «La nemica» commedia in tre atti di Dario Nicrodemi poi musica da camera (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano) — Concerto del pianista Guido Agosti (Palermo).

Segnalazioni estere — Concerti sinfonici - 20.5: Praga; 20.30: Parigi T.E.; 21: Lipsia, Kaenigsberg 24: Stoccarda. — *Concerti variati* - 19.50: Stoccolma; 20: Radio Parigi, Sottens; 20.15: Varsavia; 20.45: Huizen; 20.55: Oslo; 21: Monaco; 22.35: Budapest; 23: Berlino, Amburgo — *Opere* - 19.30: Budapest — *Operette*: 19.30: Droitwich — *Musica da camera* - 20.30: Strasburgo; 21: Breslavia; 21.30: Beromuenster — *Soli* - 18.30: Bruxelles I; 19.50: London Regional; 20.45: Droitwich; 21: Colonia; 21.10: Hilversum; 21.45: Lussemburgo; 22.15: Francoforte; 22.25: Copenaghen — *Commedie* - 20.25: Parigi P. P.; 20.30: Vienna; 21.25 Bruxelles I — *Musica da ballo* - 22.10: London Regional; 22.25: Breslavia, Lussemburgo, Bruxelles I, Copenaghen: 23: Monaco, Koenigswusterhausen; 23.15: Droitwich; 23.35: Vienna.

In cucina

Trippa alla genovese (per 6 persone, 8 piatti circa) - Cuocete 500 grammi di trippa quasi del tutto in acqua non salata, raschiatela bene e tagliatela a liste. Unitevi una cipolla piccola tritata, un bicchiere e mezzo scarso d'olio d'oliva finissimo, una fogliolina di lauro. Fate soffriggere; quando la cipolla è un po' colorita, unite la trippa, versatevi un bicchiere di vino bianco secco e lasciate consumare. Aggiungete 65 grammi di salsa di pomodoro, uno spicchio d'aglio, un pizzico di prezzemolo e due foglioline di rosmarino, il tutto tritato assieme; poco pepe ed una sfumatura di spezie. Questa minestra deve risultare quasi asciutta. Per ultimo assaggiate per regolare il sale e servite.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; pasta e fagioli; cotolette di tonno; pesce; vitello; polenta, contorni.

Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; bistecche; contorni.

L'enimma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Bisenso: Boa.

La Fiera cavalli di S. Giorgio si è conclusa ieri con le premiazioni

La notevole affluenza a Braida Bassi

Anche quest'anno la tradizionale Fiera Cavalli di San Giorgio — un tempo tanto rinomata, e che richiamava da lontano allevatori ed appassionati — ha avuto come di consueto, una preparazione ed un ordinamento ottimi. Perciò il successo è stato lusinghiero; ma non si può dimenticare che il merito di ciò lo si deve innanzi tutto alle precedenti edizioni in cui con esperta saggezza e competenza gli allevatori e la produzione equina locale sono stati incoraggiati e valorizzati, sia con la parola sia con l'azione dei preposti alla manifestazione.

In Braida Bassi

Gli arrivi dei cavalli in Braida Bassi, hanno avuto inizio — con poco movimento causa l'incostanza del tempo — nella giornata di martedì e di ieri, trovando asilo comodo nei capannoni di Braida Bassi. Nella mattinata di ieri però, beneficiando di uno sprazzo di bel tempo, le presenze sono salite ad oltre 250 soggetti — di modo che i mancanti, già iscritti, non hanno superato la ventina — garantendo così il successo della simpatica manifestazione e compensando gli sforzi e le fatiche degli organizzatori.

Il movimento in Braida Bassi, col concorso larghissimo di intenditori e di acquirenti ha avuto inizio alle 9; gli allevatori sono affluiti notevolmente alla Fiera, partecipando con circa trecento cavalli. Non molti gli affari conclusi, per la verità; in compenso è stato rilevato da tutti — giurati ed intenditori — il notevole miglioramento dei soggetti presentati in confronto a quelli di tre o quattro anni fa, sia nella linea che nella struttura.

L'esito della Fiera nelle constatazioni dei tecnici

La Giuria, con a capo il conte Cesare di Colloredo, ha iniziato il non facile lavoro alle 10, continuandolo fino alle ore 11. La Fiera è stata visitata dai rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale, del sen. Morpurgo, dal vice Podestà, dal rappresentante della Cassa di Risparmio, dal presidente dei Sindacati Tecnici Agricoli, dal direttore della commissione militare di rimonta, dal direttore del Deposito stalloni di Ferrara, dal veterinario provinciale dott. Pavesio, dal presidente della Cattedra Ambulante di agricoltura, dal direttore dello Stabilimento militare allevamento ippico di Sesana, dal comandante il Reggimento «Piemonte Reale Cavalleria» da numerosi veterinari della provincia, da allevatori convenuti da Treviso, da Verona e da altri centri.

Le autorità sono state accolte al loro arrivo dal presidente del Comitato ordinatore della Fiera, capitano Ramponi, consultore del Comune, e dal segretario generale del Comitato stesso dott. Umberto De Poloni.

Alle 11.30 la Giuria si è raccolta per l'aggiudicazione dei premi; più tardi, all'albergo d'Italia, presente il Podestà, il presidente ed i membri del comitato ordinatore della Fiera, nonchè i veterinari della provincia qui convenuti, e i rappresentanti le commissioni militari, si sono radunati per la colazione. Al levare delle mense il Podestà di Udine co. Arbeno d'Attimis ha porto a tutti il suo saluto ed il plauso per l'ottimo esito della manifestazione nonchè l'augurio perchè essa abbia sempre maggiori e migliori successi.

Il dott. Muratori, ispettore zootecnico provinciale, conoscitore del patrimonio equino e delle necessità locali, ha rilevato gli ottimi risultati offerti quest'anno dalla Fiera, insistendo però sulla necessità di intensificare la campagna nel campo della produzione del cavallo utilitario e del mulo. Hanno interloquito, suscitando un utile scambio di idee e di proposte: il direttore dello Stabilimento militare per l'allevamento ippico di Savana e il membro della Giuria, Paolo Perusini.

I premiati

La giuria per i vari concorsi ha così assegnato i premi:

Categoria I^a - *Cavalle fattrici pregne o seguite da redo.* - *Sezione A, tiro pesante rapido:* 1. premio L. 100: Antonio Legranzi di S. Daniele del Friuli (cavalla Nina) — 2. premio L. 75: Bernardino Petrus di Aiello (cavalla Roma) — 3. premio L. 50: Antonio Donati di Angelo di Premariacco (cavalla Lilla) — 4. premio L. 50: Camillo Dentesano di Persereano (cavalla Lilla) — 5. premio L. 50: Giacomo Tonizzo di S. Martino di Codroipo (cavalla Nana). A tutti medaglia e diploma. — 6. premio: Agostino Ioan fu Gius. di San Giovanni al Natisone (cavalla Nina) — 7. premio: Giacomo Vadori di Morsano (cavalla Betulla) — 8. premio: Teodoro Sicuro di Lovaria (cavalla Lanza) — 9. premio: Silvestro Govetto di Persereano. Pavia di Udine, (cavalla Lilla) — 10. premio: Francesco Lizzi di Plaino, Tavagnacco, (cavalla Mora) — 11. premio: Bortolo Zuccolo di Udine (cavalla Roma) — 12. premio: Rodolfo Vidussi di Udine (cavalla Saura). A tutti, diploma.

Sezione B - *Tiro leggero e sella.* 1. premio L. 100: Antonio Legranzi di S. Daniele (cavalla Alba) — 2. premio L. 75: Gio. Batta Troppina di Felettis, Bicinicco, (cavalla Santena) — 3. premio L. 50: Antonio Legranzi di S. Daniele (cavalla Bainsizza) — 4. premio L. 50: Robustino Coceani di Cividale (cavalla Fosca) — 5. premio L. 50: Giovanni Cecchini di Sedegliano (cavalla Vanda). A tutti medaglia e diploma — 6. premio: Angelo Bassi di Pasian di Prato (cavalla Nina) — 7. premio: dott. Ettore Donati di Fagagna (cavala Vanda) — 8. premio: Luigi Del Fabbro di Mortegliano (cavalla Lucia) — 9. premio: Adelchi Damiani di Campoformido (cavalla Roma). A tutti, diploma. Diploma d'onore fuori concorso per le cavalle Romea, Duba e Miranda presentate dal co. Viscardo di Colloredo da Crauglio.

Categoria II^a - *Puledri e puledre di 3 e 4 anni nati ed allevati in Provincia.* Sezione A - *Tiro pesante rapido.* 1. premio L. 100: Edoardo Toniguzzo di Felettis, Morsano al Tagliamento, (puledro Fort) — 2. premio L. 75: Amministrazione ing. Carbonara di Palazzolo dello Stella (puledra Fortunella) — 3. premio L. 50: Angelo Faggioni di Ronchis (puledra Irma) — 4. premio L. 50: Pietro Fantin di Latisana (puledra Ferriera) — 5. premio L. 50: Amministrazione De Asarta di Ronchis (puledra Formosa). A tutti, medaglia e diploma. — 6. premio: Antonio Legranzi di S. Daniele (puledra Fiala) — 7. premio: Ditta Faidutti di Perteole (puledra Rosa) — 8. premio: Olivo Papais di S. Martino di Codroipo (puledra Fraschetta) — 9. premio: Giov. Candotto di Gonars (puledra Roma) — 10. premio: Angelo Faggioni di Ronchis (puledra Silla) — 11. premio: Angelo Buttazzoni fu Pietro di Fagagna (puledra Nina). A tutti, diploma.

Sezione B. - *Tiro leggero e sella.* 1. premio L. 100: Giampaolo Perusini di Udine (puledra Nelly) — 1. premio L. 100: Luigi Tonizzo di Varmo (puledra Silla) — 2. premio: L. 75: Angelo Vadori di Morsano (puledra Fidelia) — 3. premio L. 50: Amministrazione De Asarta di Ronchis di Latisana (puledra Celfina) — 4. premio L. 50: co. Viscardo di Colloredo di Crauglio (puledro Maestoso) — 5. premio L. 50: Albino Peressini di Straccis (puledra Selva). A tutti, medaglia e diploma. — 6. premio: Vito Sartori di San Vito al Tagliamento (puledro Epiro) — 7. premio: Antonio Fumiati di S. Vito al Tagliamento (puledro Silvano) — 8. premio: Giampaolo Perusini di Udine (puledro Hope) — 9. premio: Domenico Mian di Villa Vicentina (puledro Allegro). A tutti, diploma

Fuori concorso furono premiati con diploma i seguenti stalloni:

Sezione A. 1. premio: co. Giovanni Mainardi di Codroipo (stallone Fetonte) — 2. premio: Gio. Batta Troppina di Felettis di Bicinicco, (stallone Rodi) — 3. premio: Giov. Pellegrini fu Nicolò di Nogaredo di Coseano (stallone Falco). — *Sezione B.* 1. premio medaglia d'argento e diploma: co. Viscardo di Colloredo, di Crauglio (stallone Maestoso) — 2. premio medaglia di bronzo e diploma: Giovanni Cecchini di Sedegliano (stallone Demone).

Categoria III^a - *Puledri e puledre di due anni nati ed allevati in Provincia.* Sezione A. *Tiro pesante rapido.* 1. premio L. 100: Giacomo Toniguzzo di Morsano (puledra Custoza) — 2. premio L. 75: Miloch F.lli di Privano (puledra Vespa) — 3. premio L. 50: Renato Cossar di Riccardo di Aquileia (puledra Olga) — 4. premio L. 50: Cesare Burin di Privano (puledra Gentilezza) — 5. premio L. 50: Augusto Grigio di Varmo (puledra Galatina). A tutti, medaglia e diploma. — 6. premio, diploma: Lorenzo Zorat di Villa Vicentina (puledra Dina) — *Stalloni*, diploma: Domenico Zanelli di Palazzolo dello Stella (stallone Granduca) — Filippo Barbana di Scodovacca (stallone Dino) — Agostino Ioan fu Giuseppe di S. Giovanni al Natisone (stallone Giano). — *Castroni*, diploma: Amm. De Asarta di Ronchis di Latisana (Dario); Amm. Carbonara di Palazzolo dello Stella (Giacinto); Amm. De Asarta di Ronchis di Latisana (Romolo).

Sezione B - *Tiro leggero e sella.* 1. premio L. 100: Filippo Barbana di Scodavacca (puledro Dino) — 2. premio L. 75: Francesco Schiavesio di Fagagna (puledro Ardito) — 3. premio L. 50: Valeriano Buiet di Aiello (puledro Rodi) — 4. premio L. 50: Lorenzo Zorat di Villa Vicentina (puledra Dina). — 5. premio lire 50: Amm. De Asarta di Ronchis di Latisana (puledra Delia). A tutti, medaglia e diploma. — *Stalloni*, diploma: Vannone Dionisio di Premariacco (Gino) — Antonio Cecchini di Sedegliano (Roma) — *Castroni*, diplomi: Amm. De Asarta di Ronchis di Latisana (Romolo) — Amm. Margreth di S. Giorgio di Nogaro (Galatina).

Categoria IV^a - *Puledri e puledre di un anno nati ed allevati in Provincia (Diplomi di incoraggiamento).* - Sezione A - *Tiro pesante rapido.* Giovanni Snidero di Trivignano (puledro Pino) — Giuseppe Busin di Perteole di Ruda (puledra Isolda) — Amm. De Asarta di Ronchis di Latisana (puledra Elba) — Giuseppe Snidero di Trivignano (puledra Creta) — Edoardo Toniguzzi di Felettis di Morsano (puledra Iris) — Giuseppe Tavaris fu Matteo di Gonars (puledra Isa) — co. Giuseppina di Colloredo Mels di Muscletto (puledra Dollaz).

Sezione B - *Tiro leggero e sella,* medaglia d'argento e diploma speciale di merito: Arrigo Alcide De Biasio di Palma (puledra) — Antonio Legranzi di S. Daniele (puledro Irnerio) — Diploma d'incoraggiamento: Casimiro Tami di Udine (puledra Silla) — Augusto Cozzi di Premariacco — Giuseppe Maiero di Valentino di Ceresetto (puledro Tokai) — Antonio Monino fu Pietro di Torreano di Martignacco (puledra Perla) — Valentino Passon fu Pietro di Ziracco (puledra Linda) — Enrico Previsani di Premariacco (puledro Lauro) — Rinaldo Ziraldo fu Egidio di Fagagna (puledro Fusco) — Luigi Gregoratti di Pradamano (puledra Derna) — Luigi Cippone di Nespoledo (puledro Berlin).

Categoria V^a - *Fattrici pregne con l'asino o seguite da mulo.* 1. premio L. 100: Dionisio Vannone di Palazzolo dello Stella (cavalla Moha) — 2. premio L. 75: dott. Bernardino Anzil di Rivignano (cavalla Zara) — 3. premio L. 50: Giovanni Zanussi di Sedegliano (cavalla Silla) — 4. premio L. 25: Amm. Rubini di Palazzolo dello Stella (cavalla Alba) — 5. premio L. 25: Robustino Coceani di Galliano (cavalla Silva) — 6. premio L. 25: Mario Deganutti di Pradamano (cavalla Laura) — 7. premio L. 25: Cornelio Saccavini di Premariacco. — Diplomi: Raimondo Nonino di Lovaria (cavalla Roma) — Mario Deganutti di Pradamano (cavalla Laura) — Francesco Cudin di Varmo (cavalla Morella).

Categoria VI^a - *Muletti e mulette di un anno (diplomi d'incoraggiamento):* Giuseppe Cudin di Santa Maritza (muletta Olga) — Robustino Coceani di Galliano (muletto Lampo) — Pari merito: Amm. Rubini di Palazzolo dello Stella (muletto Baio) — Leonardo Furlan di Premariacco (muletta Roma) — Raffaele Pascutti di Lavariano (muletta Rosina) — Giovanni Sirch di Premariacco (muletto Gulo) — Valentino Iuri di Lovaria (muletta Lina).

Categoria VII^a - *Muli d'ambo i sessi da 2 a 4 anni:* 1. premio L. 100: Amministrazione Rubini di Palazzolo dello Stella (mulo Pago) — 2. premio L. 75: Giovanni Pizzo di Grions del Torre (mula Norma) — 3. premio L. 50: Domenico Nussio di Campolonghetto (mulo Checco) — 4. premio L. 25: Amm. Rubini di Palazzolo dello Stella (mula Ida) — 5. premio L. 25: Vittorio Dri di Varmo (mula Lola) — 6. e 7. prem. lire 25: Giovanni Pizzo fu Silvestro di Grions di Povoletto (mulo Otello e mula Lola). — Diplomi: co. Manlago d'Attimis di Buttrio (mulo Moro) — Amm. Rubini di Palazzolo dello Stella (mula Venosa) — Umberto Piccoli fu Giov. di Coseano (mulo Piero) — Remigio Cassoni di Manzano (mula Linda) — co. Giovanni Mainardi di Codroipo (mula Nera).

Cavalli presentati dai negozianti: 1. premio L. 150: Italico Marini via Tricesimo, Udine (16 cavalli) — 2. premio L. 100: Eugenio Marini di Felet Umberto (15 cavalli) — 3. premio L. 50: Andrea Rossi, Udine (12 cavalli) — All'Amministrazione De Asarta da Ronchis di Latisana è assegnato un diploma speciale di merito e medaglia d'oro per un gruppo di puledri.

ARTE E TEATRI

Una mostra a Roma di Ursella e Giampaoli

Il pittore Enrico Ursella e lo scultore Pietro Giampaoli hanno aperto una mostra personale in Roma, nelle Sale dei Cultori di Arte. L'avvenimento artistico ebbe ed ha grande accoglienza. L'inaugurazione, fatta il 16 scorso, fu una calda manifestazione di stima e simpatia ai due valorosi artisti friulani.

Con la mostra odierna l'Ursella richiama le buone impressioni della mostra del 1925. Egli presenta una sessantina di quadri prevalentemente con tipi e paesaggi rurali. La sua arte vuol essere ed è celebrazione dell'Italia nuova, madre di ricche messi e sana gente. In questi quadri gli intenditori notano il grande progresso fatto dall'artista nella tecnica, per la sicurezza nel disegno e toni e forte impronta personale. «Pure restando nell'ambito della esatta riproduzione del vero, egli riesce a raggiungere col colore, trattato con larghezza e con personalità, efficaci effetti di luce e di profondità prospettica. Le figure, come gli animali, che spaziano nelle vaste distese dei paesi ora nevosi, ora opulenti di vegetazione, hanno movimento e vita. Per l'indovinata scelta del soggetto, per bontà di disegno e per agilità di interpretazione, sempre appoggiata sulla realtà dell'immagine, le opere dell'Ursella sono degne di considerazione. E poichè esse rendono perfetto conto della sincerità dell'artista, meritano vivissima lode». Così del pittore giudica uno dei giornali della Capitale.

Lo scultore Giampaoli ha esposto una trentina di medaglie e sbalzi. Anche Giampaoli, nonostante la sua grande modestia, gode larga notorietà e stima in Roma. Una bella manifestazione del suo valore egli diede con la mostra del 1930. Come Ursella, anch'egli e le sue opere si rivelano con piacere e si notano simpaticamente.

«Il medaglista Giampaoli sa farsi apprezzare per chiarezza e finezza di modello, per indiscutibile buon gusto, per serenità di espressione plastica». Così scrivono i giornali romani.

Il Friuli è lieto della nuova bella affermazione di valore data dai due artisti, cui già arrise una fama ben meritata.

A domani «Il Piccolo Balilla»

Chi mi presta un po' di aggettivi? Mi occorrono subito, ma non devono essere banali, li vorrei nuovi, freschi, efficaci, svelti, eleganti, leggeri, saporiti, possibilmente elogiativi, giustamente entusiastici, naturalmente spontanei, escludo a priori quelli che non sono rapidi concisi, sintetici, li preferirei comunicativamente rombanti limpidamente squillanti, saporitamente elogiativi, dovrebbero esprimere sincero entusiasmo, incontenibile ammirazione, irrefrenabile soddisfazione, non ci starebbe male un pizzico di campanilismo, come gradita una dosettina di riconoscenza, non meno grato poi un senso di gratitudine.

Qualche aggettivo insomma che da questo foglio si imponga dritto e netto all'occhio di chi legge trasmettendosi immediato, preciso e toccante al cuore.

Mi serve per aver modo di poter dire in maniera esatta, vera e sentita le impressioni che ho riportato dalle prove generali che si stanno svolgendo al «Puccini» de «il piccolo Balilla». E' così fuori dell'ordinario, del normale e del possibile che è ben difficile tradurlo in parole. Ed io vorrei fare un articolo come non lo ha scritto mai nessuno.

Recita filodrammatica al III Gruppo Rionale

«La nostra ricchezza» è il titolo della commedia di Salvatore Gotta che, superando non lievi difficoltà di tempo e d'interpretazione, la Compagnia Filodrammatica «E. Beltrame», diretta da Attilio Fabris, darà domenica alle ore 20.30, nel Teatrino di via Cividale 33.

La trama si svolge tra le mura d'un castello del Canavese, ove un vecchio conte, attaccato alla terra, la contrasta arditamente allo spirito focoso del giovane nipote pregno di utopistici ideali, ed alle cupide brame del genero, nuovo arricchito di guerra, al quale però, per salvare il suo nome avito, deve cedere infine la sua terra riducendosi a partire solo.

I buoni elementi della Compagnia non mancheranno di far rivivere questa turbinosa vicenda del subito dopo guerra, epoca in cui il Fascismo, abbattendo le false dottrine in nome della nuova Italia, incamminava il popolo italiano verso la terra, vera e sola ricchezza della Nazione.

SCHERMI

Cléo, robes et manteaux.

Franco Coop e Arturo Falconi si sono messi di buon impegno per farci ridere di cuore e Carmen Boni li asseconda lodevolmente.

Si ride dei soliti scherzucci, delle solite trovate carine ed intelligenti, del solito spirito di buona lega, del solito insieme un po' farsesco, molto ben presentato e meglio reso che forma la parte essenziale di questi filmetti italiani; films che stanno alla produzione cinematografica come le compagnie filodrammatiche stanno al teatro di prosa.

Sembrano lavori girati durante i ritagli di tempo, fatti tanto per non stare con le mani in mano, tanto per fare qualche cosa. Ma ne abbiamo un po' troppi di questo calibro. Il pubblico però li accetta, ride, passa due ore allegre e torna a casa soddisfatto. Allora diremo che si gira al «Puccini».

pi-va

La maschera di cera.

Questo artifizioso ed al tempo stesso macchinoso film della Warner, intelligentemente diretto da Michele Curtiz, non è certo il capolavoro originale che ci si vorrebbe far credere: è piuttosto un lavoro indovinato che risente di tanti illustri antenati e di tante situazioni di effetto che vanno dal tipo granguignolesco al dramma psicologico, dallo studio psichiatrico al caso di paranoia, il tutto corretto e presentato con gusto e con opportunità di tempo e di luogo. E' tratto da un romanzo anglosassone che preclude il tipo che oggi viene chiamato «giallo»: si svolge sulla falsariga di un caso di pazzia delittuosa nello sfondo pseudo - artistico di un museo «Carnevalet» ricco di tutte le riproduzioni in cera di fatti arcinoti e di uomini, buoni o cattivi, dello stesso stampo.

Il film è accurato ma talvolta pesantuccio: da il brivido più per preparazione che per spontaneità: deprime forse più che spiegare, interessa ma al tempo stesso ossessiona. Per difetto, forse? Non lo crediamo: la critica non va fatta al lavoro che è buono, fra quelli del suo tipo: va fatta piuttosto al genere che sa di giallo e di intimismo, di sadismo psicologico e di astrazione ad ogni costo. Tecnicamente è ineccepibile: di particolare ha, il procedimento «tecnicolor» che offre il quadro a colori che vorrebbero essere naturali nella loro freddezza.

L'interpretazione dell'Atwill che sente il March di dr. Jachill, di Fay Wray, di Glenda Farrel e di Savin Sordon è pregevole, armonica ed intonata. Il film, che non è certo fatto per gli ultra-emotivi, è offerto all'Eden.

Camza

Pauroso incidente d'auto provocato da un cavallo

Due feriti

Una «Ford» di proprietà della impresa Testa e guidata dall'autista Luigi Lampiano d'anni 26 nativo da Torino e residente a Povoletto, avente a bordo l'ing. Bruno Marcora d'anni 29 pure dimorante a Povoletto, percorreva la strada nazionale diretta a Codroipo.

Nei pressi di Basagliapenta, un cavallo che correva avanti all'automobile, legato alla parte posteriore di una carretta, evidentemente impauritosi per il rumore della macchina, improvvisamente si è sbandato verso il centro della strada ostruendola quasi completamente.

L'autista prontamente ha girato lo sterzo scaraventando l'automobile contro un paracarro e quindi nel fosso laterale dove si è rovesciata. Fortunatamente dal pauroso incidente, tanto il Lampiano che l'ing. Marcora, uscirono con lesioni relativamente lievi. Accompagnati all'ospedale, il dott. Miani ha riscontrato al primo abrasioni alla testa ed escoriazioni alla fronte; al secondo ferite da taglio alle regioni nasale e frontale e contusioni alle ginocchia. Entrambi hanno riportato tali lesioni battendo contro il cristallo. Guariranno rispettivamente in cinque ed in dieci giorni. La macchina ha sofferto seri danni.

Si frattura un braccio cadendo dalla sedia

Giuditta Ponta in Bernardinis d'anni 61 da Treppo Grande, nel rigirarsi sulla sedia sulla quale stava seduta per accudire alle faccende domestiche, si è rovesciata malamente a terra. Trasportata al nostro ospedale è stata ivi ricoverata per frattura del radio e dell'ulna sinistri. Guarirà in 40 giorni.

Cronaca mesta

Dopo una vita operosa, dedicata per oltre trent'anni nell'azienda Angelo Scaini, quale impiegato, cessava di vivere a 48 anni, quasi improvvisamente, Giuseppe Brunelleschi. Ieri, alle ore 14, partendo da via Viola, sono state rese alla salma le onoranze estreme. Avevano inviato corone la Ditta Angelo Scaini, la Casa di Ricovero di cui lo scomparso era stato un benefattore, il personale della Ditta A. Scaini. Reggevano i cordoni il col. Rubbazzer per la Casa di Ricovero; Francesco Mantoani per gli amici; per i colleghi e per la ditta Mario Mazzoli e Gastone Villa. Accompagnava il feretro largo stuolo di amici e conoscenti, nonchè una rappresentanza del Sindacato Fascista del Commercio con gagliardetto. Le esequie si sono svolte al Tempio Ossario. Alla famiglia condoglianze.

* * *

Dopo breve malattia, cessava di vivere a 73 anni, Adriano Malerbi, pensionato ferroviario. Ieri mattina sono state tributate alla salma le estreme onoranze, riuscite commoventi per invio di fiori, per partecipazione di ex colleghi e di amici. Avevano inviato corone: il cognato Aristide e famiglia Medves, afmiglie Caselli, Gobbo, Troisi, Blasutig e i vicinanti. Sul carro funebre erano le corone della moglie, della nipote Iva, della cognata e nipoti Malerbi. Sulla bara posava una palma dedicata dalla famiglia Della Vedova. Reggevano i cordoni: Romolo Gobbo, Ermenegildo Cappellaro Francesco Troisi e Valentino Blasuttig. Le esequie nella chiesa del Sacro Cuore. Alla famiglia condoglianze.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»